



The European Agricultural Fund for Rural Development:
Europe investing in rural areas



Relazione annuale di attuazione

Italy - Rural Development Programme (Regional) - Molise

Relazione annuale di attuazione	
Periodo	01/01/2019 - 31/12/2019
Versione	2019.1
Stato - Nodo attuale	Accettato dalla CE - European Commission
Riferimento nazionale	
Data di approvazione del comitato di sorveglianza	30/09/2020

Versione del programma in vigore	
CCI	2014IT06RDRP015
Tipo di programma	Programma di sviluppo rurale
Paese	Italia
Regione	Molise
Periodo di programmazione	2014 - 2020
Versione	7.1
Numero della decisione:	C(2019)9223
Data della decisione	16/12/2019
Autorità di gestione	Ing. Massimo Pillarella

Indice

1. INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITÀ	4
1.a) Dati finanziari	4
1.b) Indicatori comuni e specifici del programma e valori obiettivi quantificati	4
1.b1) Tabella generale.....	4
1.c) Informazioni chiave sull'attuazione del PSR in base ai dati riportati in a) e b) per aspetto specifico	12
1.d) Informazioni chiave sui risultati verso i target intermedi definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione in base alla tabella F	25
1.e) Altro elemento specifico del PSR [facoltativo]	26
1.f) Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi	26
1.f1) EUSAIR	28
1.g) Tasso di cambio applicato per la conversione degli importi della RAA (paesi non aderenti alla zona euro).....	34
2. I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE	35
2.a) Una descrizione di tutte le modifiche apportate al piano di valutazione nel PSR nel corso dell'anno, con la relativa giustificazione	35
2.b) Una descrizione delle attività di valutazione svolte durante l'anno (con riguardo alla sezione 3 del piano di valutazione)	35
2.c) Una descrizione delle attività svolte in relazione alla fornitura e gestione dei dati (con riguardo alla sezione 4 del piano di valutazione)	37
2.d) Un elenco delle valutazioni svolte, con i riferimenti all'indirizzo di pubblicazione online	38
2.e) Una sintesi delle valutazioni ultimate, incentrata sui risultati di tali valutazioni	39
2.f) Una descrizione delle attività di comunicazione svolte in relazione alla divulgazione dei risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)	39
2.g) Una descrizione del seguito dato ai risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)	45
3. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE.....	46
3.a) Descrizione delle misure adottate per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma	46
3.b) Meccanismi di attuazione di qualità ed efficienti	49
4. AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA	51
4.a) Azioni intraprese e lo stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN e l'attuazione del suo piano d'azione	51
4.a1) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN (struttura di governance e unità di sostegno della rete)	51
4.a2) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'attuazione del piano d'azione.....	52

4.b) Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma (articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione).....	53
5. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE.....	57
6. DESCRIZIONE DELL'ATTUAZIONE DEI SOTTOPROGRAMMI.....	58
7. VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI E DEI PROGRESSI COMPIUTI VERSO LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA	59
8. ATTUAZIONE DELLE AZIONI VOLTE A TENERE CONTO DEI PRINCIPI ENUNCIATI AGLI ARTICOLI 5, 7 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013.....	60
9. PROGRESSI REALIZZATI NEL GARANTIRE UN APPROCCIO INTEGRATO ALL'USO DEL FEASR E DI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DELL'UNIONE.....	62
10. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (ARTICOLO 46 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013).....	63
11. TABELLE DI CODIFICA PER GLI INDICATORI COMUNI E SPECIFICI DEL PROGRAMMA E I VALORI OBIETTIVI QUANTIFICATI	64
Allegato II	65
Documenti.....	74

1. INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITÀ

1.a) Dati finanziari

Cfr. documenti allegati

1.b) Indicatori comuni e specifici del programma e valori obiettivi quantificati

1.b1) Tabella generale

Aspetto specifico 1A						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)	2014-2019			0,44	4,45	9,88
	2014-2018			0,44	4,45	
	2014-2017			0,39	3,95	
	2014-2016			0,03	0,30	
	2014-2015					

Aspetto specifico 1B						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)	2014-2019					18,00
	2014-2018					
	2014-2017					
	2014-2016					
	2014-2015					

Aspetto specifico 1C						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T3: numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C)	2014-2019			3,00	0,52	578,00
	2014-2018					
	2014-2017					
	2014-2016					
	2014-2015					

Aspetto specifico 2A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)		2014-2019	1,54	50,57	1,51	49,59	3,05
		2014-2018	1,26	41,38	1,25	41,05	
		2014-2017	0,87	28,57			
		2014-2016					
		2014-2015	0,23	7,55	0,21	6,90	
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	10.417,00	0,96	5.984,46	0,55	1.081.250,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	2.040,00	0,14	2.040,00	0,14	1.500.000,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	43.773.523,52	125,07	12.736.765,22	36,39	35.000.000,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	977.900,78	97,79	0,00	0,00	1.000.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	1.041.666,00	17,36	911.667,61	15,19	6.000.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	45.805.547,30	102,75	13.656.457,29	30,63	44.581.250,00

Aspetto specifico 2B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)		2014-2019	2,69	147,23	2,69	147,23	1,83
		2014-2018	2,25	123,15	2,25	123,15	
		2014-2017	2,01	110,01	2,01	110,01	
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	0,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	8.055.000,00	134,25	5.867.000,00	97,78	6.000.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	8.055.000,00	97,05	5.867.000,00	70,69	8.300.000,00

Aspetto specifico 3A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)		2014-2019	1,92	114,64	2,45	146,29	1,67
		2014-2018	2,45	146,29	2,45	146,29	
		2014-2017	0,11	6,57	0,05	2,99	
		2014-2016					
		2014-2015	0,15	8,96			
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	0,00	0,00	0,00	0,00	875.000,00
M03	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	1.429.599,24	71,48	213.349,24	10,67	2.000.000,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	12.947.567,07	86,32	5.251.001,88	35,01	15.000.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	0,00	0,00	0,00	0,00	2.270.954,50
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	14.377.166,31	71,37	5.464.351,12	27,12	20.145.954,50

Priorità P4						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T13: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2019			2,18	29,16	7,47
	2014-2018			2,18	29,16	
	2014-2017			0,95	12,71	
	2014-2016					
	2014-2015					
T11: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	2014-2019			2,18	29,16	7,47
	2014-2018			2,18	29,16	
	2014-2017			0,95	12,71	
	2014-2016					
	2014-2015					
T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)	2014-2019			2,18	29,16	7,47
	2014-2018			2,18	29,16	
	2014-2017			0,95	12,71	
	2014-2016					
	2014-2015					
T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2019			14,23	108,10	13,16
	2014-2018			14,23	108,10	
	2014-2017			4,70	35,71	
	2014-2016					
	2014-2015					
T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	2014-2019			14,23	112,43	12,66
	2014-2018			14,23	112,43	
	2014-2017			4,70	37,13	
	2014-2016					
	2014-2015					

T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)	2014-2019			14,23	108,10	13,16	
	2014-2018			14,23	108,10		
	2014-2017			4,70	35,71		
	2014-2016						
	2014-2015						
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	0,00	0,00	0,00	0,00	3.500.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	0,00	0,00	25.290,91	0,51	5.000.000,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	13.583.333,00	119,85	10.708.716,15	94,49	11.333.333,33
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	14.980.871,11	107,01	8.985.171,29	64,18	14.000.000,00
M11	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	13.562.872,41	75,35	9.062.253,20	50,35	18.000.000,00
M13	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	23.619.346,87	91,52	23.125.189,48	89,61	25.807.013,27
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	65.746.423,39	83,60	51.906.621,03	66,01	78.640.346,60

Aspetto specifico 5E							
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025	
T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)	2014-2019			0,58	9,61	6,04	
	2014-2018			0,58	9,61		
	2014-2017						
	2014-2016						
	2014-2015						
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	1.797.175,19	62,97	2.496.102,34	87,46	2.854.045,50
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	1.797.175,19	37,02	2.496.102,34	51,42	4.854.045,50

Aspetto specifico 6A

Aspetto specifico 6A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T20: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (aspetto specifico 6A)		2014-2019					80,00
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	1.953.165,48	65,11	99.985,50	3,33	3.000.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	1.953.165,48	65,11	99.985,50	3,33	3.000.000,00

Aspetto specifico 6B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)		2014-2019					77,00
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)		2014-2019			88,67	187,22	47,36
		2014-2018			88,67	187,22	
		2014-2017			88,67	187,22	
		2014-2016					
		2014-2015					
T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)		2014-2019			88,67	139,54	63,54
		2014-2018			88,67	139,54	
		2014-2017			88,67	139,54	
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	9.058.769,89	78,21	17.462,34	0,15	11.583.333,00
M19	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	11.869.277,20	111,17	980.069,35	9,18	10.676.320,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	20.928.047,09	94,02	997.531,69	4,48	22.259.653,00

Aspetto specifico 6C							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)		2014-2019			36,01	60,82	59,20
		2014-2018			36,01	60,82	
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	26.000.000,00	152,94	6.993.939,37	41,14	17.000.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	26.000.000,00	152,94	6.993.939,37	41,14	17.000.000,00

1.c) Informazioni chiave sull'attuazione del PSR in base ai dati riportati in a) e b) per aspetto specifico

In relazione alla implementazione delle misure del PSR 2014/2020, dei 32 interventi previsti dal programma (corrispondenti ad altrettante sottomisure) ne risultano attivati 26, che, ad eccezione delle sottomisure 1.1, 1.2, 1.3, 2.3, 4.4 e 19.3, cooperazione LEADER, hanno assorbito l'intera dotazione finanziaria. Per gli interventi, invece, non attivati durante il 2019 si sono completate le attività funzionali alla definizione dei bandi da pubblicare nel corso del I trimestre 2020. La dotazione complessiva del programma, quindi, è stata oggetto di almeno un bando di attuazione ed è risultata impegnata per la quasi totalità della dotazione.

Alla data del 31 dicembre 2019 per oltre il 95% della dotazione finanziaria del programma risultano definite le procedure di assegnazioni; gli impegni giuridicamente vincolanti rappresentano il 90% della dotazione del programma e la spesa ha raggiunto il 46%. La spesa pubblica sostenuta è stata pari a circa 95 Meuro (il 45% della intera dotazione del PSR), di cui oltre 45 Meuro di contributo FEASR. Siamo passati da un valore di oltre 22,10 Meuro, del biennio 2016-2017, a quello attuale con oltre 73 MIO di euro di spesa pubblica sostenuta nelle annualità 2018/2019. Un dato che evidenzia due elementi:

- l'avvio della spesa sulle misure strutturali
- la risoluzione di gran parte delle problematiche che avevano caratterizzato i pagamenti delle misure a superficie nelle annualità 2016 e 2017.

La misura 1, come programmata, è stata preparata nell'ultimo trimestre del 2019 in tutti e tre i suoi interventi. I bandi sono stati concertati nel tavolo verde nel mese di novembre e saranno pubblicati nel primo trimestre 2020. È stata avviata da parte dei potenziali beneficiari l'azione di animazione del territorio sulle iniziative potenzialmente finanziabili nell'ambito dei bandi in corso di pubblicazione. Stesse considerazioni valgono per l'intervento 4.4 che, proceduralmente, ha seguito le tempistiche dei bandi della misura 1. Gli interventi previsti nelle sottomisure 2.3 e 19.3 sono in attesa che emerga l'esigenza formativa in capo alle società di consulenza e la necessità di azioni di cooperazione da parte dei GAL molisani.

Di seguito sono descritti con maggiore dettaglio gli elementi salienti che hanno caratterizzato l'attuazione del programma nell'annualità 2019 distinti per le diverse Priorità e Focus Area o Aspetto specifico.

PRIORITA' 2 - Potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste

Prevede una dotazione finanziaria di 52,88 milioni di euro, pari al 25,5% dell'importo complessivo del Programma di cui 44,581 Meuro per la FA 2A e 8,3 Meuro per la FA 2B. Al 31 dicembre 2019 la spesa complessivamente è pari a circa 27 Meuro circa il 46% dell'intera dotazione finanziaria riferita alla priorità. Un livello di attuazione importante soprattutto se si considera la natura ed i tempi che le aziende impiegano per realizzare gli investimenti

FOCUS AREA 2A

Alla Focus 2A puntano direttamente la misura 1, la misura 2 con l'intervento 2.1.1, la misura 4, con gli interventi 4.1.1 e 4.3.1, la misura 6 con l'intervento 6.4.1 e la misura 16 con gli interventi 16.1.1 e 16.2.1.

La misura 2 sottomisura 2.1, intervento 2.1.1, ha visto il completamento delle fasi istruttorie e la selezione di due organismi di consulenza per un totale di 208 aziende agricole selezionate dagli organismi con procedure pubbliche e sulla base di criteri di selezione che tenessero conto dell'età con preferenza dei

giovani, delle pratiche ecosostenibili, della competitività aziendale.

Di queste circa il 30% hanno chiesto intervento per migliorare la competitività aziendale. Le attività di consulenza sono state programmate su un arco temporale di tre anni con avvio nel 2019.

Rispetto al target del numero di aziende si è superato il 50%. Nel terzo trimestre del 2019 è stato aperto un nuovo bando che ha visto la partecipazione di quattro nuove società di consulenza. Le domande presentate sono state istruite. Le determinazioni di concessione si prevede di completarle nel 2020. Allo stesso tempo si sta lavorando sul monitoraggio delle attività di consulenza e delle fasi di rendicontazione che sono previste entro il quarto trimestre del 2020 in cui ci si aspetta le prime domande di rimborso dei costi sostenuti. Saranno anche attivati degli strumenti di verifica della gradibilità e soddisfazione dei servizi ottenuti da parte delle aziende.

Per tale intervento la spesa impegnata è pari a 0,7 Meuro con riferimento ai decreti già concessi e 1 MIO di euro con riferimento al nuovo bando pubblicato nel 2019.

La misura 4 sottomisura 4.1 intervento 1, “Investimenti nelle aziende agricole”, è stata caratterizzata da attività di supporto alle aziende mirate a semplificare e monitorare il realizzare degli investimenti e la concretizzare la spesa.

Quest'ultima registra pagamenti per 10,35 Meuro evidenziando una forte crescita ed una buona possibilità di raggiungere il target previsto al 2023 entro il primo semestre del 2020.

Una possibilità che tiene conto delle domande finanziate, del livello di impegno e dei tempi assegnati per l'esecuzione degli investimenti.

Per questo intervento si è creato un overbooking tecnico al fine di prevenire il rischio di non utilizzo delle risorse e l'uscita di bandi nelle ultime annualità con il rischio di innescare effetti gravosi di trascinamento sul nuovo programma.

I problemi affrontati sono stati quelli legati all'adeguamento del sistema di pagamento, e delle relative istruttorie, al nuovo sistema VCM (Verificabilità e Controllabilità delle Misure) con la creazione di procedure e modalità nuove di istruttorie telematiche che hanno richiesto azioni formative e di supporto, da parte dell'Assistenza Tecnica e dell'OP-AGEA, sia nelle fasi di utilizzo del nuovo sistema, sia in quelle di predisposizione dei bandi sul portale SIAN con le specifiche del programma regionale. Tali attività sono continuate per tutto il 2019.

Delle 199 aziende finanziate 60 hanno un piano di miglioramento aziendale orientato alla zootecnia, 35 orientato all'ortofrutticoltura, 30 al settore olivicolo, 12 specializzate sulla viticoltura e la restante parte come orientamenti misti e multifunzionali. Inoltre, 67 aziende sono condotte da donne e 132 da uomini. Circa il 30% delle aziende prevedono un orientamento alle pratiche dell'agricoltura biologica e circa il 60% sono condotte da giovani. Questo per evidenziare come l'intervento 4.1 è si orientato alla focus area 2A, ma indirettamente concorre fortemente anche alla Priorità 4 ed alle focus area 2B indirizzando gli investimenti sia alle pratiche del biologico, sia ai piani aziendali presentati dai giovani primi insediati.

Per il settore zootecnico gli investimenti puntano prevalentemente alla realizzazione di nuove stalle e all'ammodernamento di strutture esistenti finalizzate ad aumentare le condizioni di tutela e di benessere animale, oltre che alla realizzazione e/o efficientamento delle strutture di trasformazione del latte e della carne.

In quello ortofrutticolo, invece, gli investimenti prevalenti puntano alla realizzazione di nuovi impianti arborei (meleto, melograneto, frutti di bosco, nocciolo e mandorleto) così come in quello olivicolo. In tutti gli interventi è previsto l'acquisto di macchinari ed attrezzature agricole al fine di aumentare l'efficienza e la competitività dei processi produttivi. Rispetto a tale elemento si è verificato, in fase istruttoria, che tali investimenti non rappresentassero una modalità di sostituzione delle macchine esistenti in azienda. La verifica è stata effettuata grazie ad accertamenti nei registri di immatricolazione delle macchine agricole presenti in regione.

Gli interventi attinenti la zootecnia si concentrano in misura maggiore nelle aree montane; nelle aree di collina rurale sono diffusi gli interventi nel settore cerealicolo e delle colture permanenti (vitivinicolo e olivicolo/oleario). I beneficiari che hanno previsto investimenti per utilizzare le nuove tecnologie ICT rappresentano il 15% del totale e orientano tali investimenti prevalentemente per un miglioramento delle posizioni di mercato.

Alle 199 domande devono aggiungersi quelle che hanno visto il finanziamento di investimenti nell'ambito del Bando "Pacchetto Giovani", articolato in due step. Nel 2018 sono state completate le procedure di istruttoria e finanziate 32 domande di giovani primi insediati che hanno chiesto anche l'accesso all'intervento 4.1. Le istruttorie relative al secondo step saranno ultimate nel 2019.

Il numero di aziende con decreto vincolante di concessione dei premi sale da 199 a 231. Un dato che consente già da oggi di superare il target prefissato al 2023 per l'intervento 4.1 consentendo alla struttura di concentrarsi prevalentemente nei prossimi due anni sulla concretizzazione della spesa con eventuali azioni correttive da definirsi solo laddove sorgano imprevisti per tali attività.

Infine si deve evidenziare come i bandi attuativi dell'intervento 4.1 abbiano riscontrato una buona partecipazione, che i criteri hanno consentito una selezione qualitativa dei progetti (l'intervento ha finanziato 231 domande su circa 700 presentate) ed un orientamento dei piani di miglioramento aziendale verso innovazioni nei prodotti, nelle tecnologie e nei processi, verso una maggiore sostenibilità delle pratiche agricole, verso una loro diversificazione alla multifunzionalità e qualità sia dei prodotti, sia dei processi.

Della spesa rendicontata circa 6.9 meuro sono riferiti a 99 progetti conclusi (di cui 17 provenienti dalla precedente programmazione).

La misura 4, sottomisura 4.3, intervento 1, finalizzato a *"ridurre gli svantaggi in cui operano le aziende agricole, in particolare quelle che avviano processi di diversificazione delle attività verso la trasformazione o i servizi agrituristici"*, come per il precedente intervento, è stata caratterizzata da attività di supporto agli enti nelle fasi relative alle domande di pagamento, mirate a concretizzare la spesa, alla realizzazione degli investimenti, al monitoraggio.

In termini di impegni vincolanti ad oggi il numero di enti finanziati a 127 per un importo complessivo impegnato di oltre 15,140 meuro assorbendo totalmente la dotazione relativa all'intervento.

Le domande complessivamente presentate nei diversi step dei bandi attuativi sono state oltre 340 di cui 79 addirittura ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse. Per tale misura si è scelto un atteggiamento più prudentiale rispetto all'overbooking tecnico in quanto il livello di rinuncia o fallimento nella realizzazione delle opere, riscontrato nelle esperienze della passata programmazione, è stato molto limitato (inferiore al 5%).

Dei 127 comuni: 104 sono stati interessati da interventi di infrastrutture viarie con la realizzazione di oltre

156.000 metri lineari di strade interpoderali (156 km) con l'interessamento di oltre 1.400 aziende agricole; 23 sono stati interessati invece da interventi per reti rurali per acqua potabile che hanno visto il coinvolgimento di oltre 100 aziende agricole con un miglioramento delle condizioni degli allevamenti, ma soprattutto rendendo possibile l'avvio di attività di diversificazione in particolare quelle di trasformazione dei prodotti in azienda o di agriturismo.

La spesa sostenuta è pari a **9.84** Meuro portando il livello di spesa totale dell'intervento al 69% degli importi impegnati.

Dei 127 interventi finanziati, 48 (oltre il 30%) sono stati completati. A questi si aggiungono 21 progetti completati provenienti dalla precedente programmazione che seppur in numero rilevante hanno pesato in maniera limitata come effetto spesa di trascinamento (pagamenti di saldi per circa 236.423,29). La spesa complessiva dei 69 progetti conclusi ammonta a 5.82 Meuro pari al 60% della spesa rendicontata.

Non si sono registrate particolari criticità su tale misura da dover procedere con l'adozione di azioni correttive se non quelle già illustrate per il precedente intervento e relative all'introduzione del VCM nel sistema di pagamento dell'OP-AGEA.

Gli interventi finanziati garantiscono il miglioramento delle condizioni di collegamento delle aziende con la viabilità principale, la disponibilità di acqua potabile e una maggiore stabilità dei suoli al fine di ridurre gli impatti dei fenomeni erosivi sulle viabilità interpoderali. Effetti che sono già in parte visibili nel territorio rurale.

La misura 6, sottomisura 6.4, intervento 6.4.1 mirato a favorire investimenti per la diversificazione nelle aziende agricole. la dotazione dell'intervento è pari a 1 Meuro.

In tale intervento sono stati finanziati 11 progetti (di cui 2 presso aziende biologiche e 2 con conduttore donna) per un totale di risorse assegnato con decreti vincolanti pari a 0,978 Meuro. Tali progetti (n.10 nella provincia di Campobasso ed n.1 nella provincia di Isernia) hanno riguardato prevalentemente la ristrutturazione di fabbricati rurali da utilizzare in attività extra agricole quali agriturismo e fattoria didattica. tra le spese richieste si devono aggiungere anche quelle relative all'acquisto di attrezzatura/arredo specifico, realizzazione impianti idrico/ sanitari, realizzazione sito web. Nel corso del 2019 si sono attenzionate le attività relative ai decreti di concessione e quelle di istruttoria delle domande di pagamento. Le attività previste nei progetti approvati sono state avviate e sono in corso di realizzazione con previsione di completamento nel primo semestre 2021.

La misura 16 "Cooperazione" è interessata alla priorità 2 FA2A con i due interventi 16.1.1 "Gruppi operativi del PEI per la produttività e la sostenibilità dell'agricoltura" e 16.2.1 "Progetti Pilota" è stata caratterizzata dalle attività di istruttoria che si sono protratte oltre i tempi previsti in quanto le procedure utilizzate nella fase iniziale sono state riviste sulla base del sistema VCM predisposto da OP-AGEA e della sua caratterizzazione regionale. Questo ha richiesto più tempo del previsto in quanto i progetti di cooperazione prevedono il coinvolgimento di reti di cooperazione ed azioni innovative che hanno richiesto la strutturazione di metodologie e procedure di istruttorie specifiche.

Tali procedure sono state completate. L'emanazione dei decreti con riferimento ai Gruppi Operativi è prevista nel 2020. Con riferimento ai progetti pilota si deve rilevare che dalle istruttorie non è emerso nessun progetto meritevole di finanziamento. La principale problematica è legata alla scarsa rispondenza delle soluzioni progettuali ai parametri previsti dal bando. Sono macati in particolare i riferimenti alla cooperazione ed al coinvolgimento delle aziende agricole, segno questo di una scarsa attitudine degli operatori a cooperare su soluzioni collettive pilota. Elementi che hanno ad oggi frenato le potenzialità della

misura tanto che per il momento si è deciso di attendere gli effetti della misura 1, in corso di attivazione, attraverso la quale determinare un miglioramento delle conoscenze degli agricoltori rispetto a quanto accade in altre regioni o territori così da innescare processi virtuosi ed idee innovative da inserire in possibili nuovi progetti di cooperazione.

FOCUS AREA 2B

Alla Focus Area 2B puntano direttamente la misura 1, la misura 2 con l'intervento 2.1.1, la misura 6, con gli interventi 6.1. Con riferimento alla misura 1 valgono le considerazioni fatte nella parte generale della presente sezione.

La spesa realizzata per la presente focus Area al 31 dicembre 2019 è pari a **5,8 Meuro**. Tale valore rappresenta il 70% delle risorse finanziarie destinate alla FA 2B ma circa il 90% della dotazione dell'intervento 6.1.1, relativo al ricambio generazionale, completamente destinato a tale FA.

La misura 1, valgono le considerazioni fatte per la FA precedente.

La misura 2 sottomisura 2.1, intervento 2.1.1, valgono le considerazioni fatte per la FA precedente. Si sottolinea che delle 208 aziende oggetto dei servizi di consulenza già decretati circa il 50% sono rappresentate da aziende che hanno un conduttore giovane o primo insediato. Per tale intervento non si sono ancora concretizzati dei pagamenti ma le attività sono state avviate da parte degli organismi di consulenza approvati e si protrarranno per tutte le annualità 2019, 2020 e 2021.

La misura 6, sottomisura 6.1, intervento 6.1.1 ha visto nel 2019 il completamento delle attività istruttorie delle domande di anticipo del premio pari all'80% del concesso. Le aziende con decreto vincolante di concessione sono pari a 188. La dotazione finanziaria dell'intervento è stata completamente assorbita.

Ad oggi le aziende che hanno presentato domanda di pagamento del premio sono state 177 circa il 90% delle complessive. Rispetto alla dotazione prevista nell'intervento si è creato un overbooking tecnico finalizzato a ridurre il rischio di rinunce dei premi con conseguente non utilizzo delle risorse dimensionato sulla base delle esperienze della passata programmazione.

Nelle aree di collina gli insediamenti sono stati caratterizzati prevalentemente da piani orientati ad una diversificazione produttiva verso impianti arborei (frutta, olivo, mandorle, nocciolo, vite) o a orientamenti misti tra cui quello cerealicolo-orticolo, cerealicolo-olivicolo, cerealicolo-zootecnico.

I beneficiari che hanno previsto nei loro piani aziendali l'utilizzo delle tecnologie ICT rappresentano circa il 15% del totale ed usano tali tecnologie prevalentemente per vendere il prodotto.

Per le annualità 2020 e 2021 si prevede di completare la realizzazione della spesa e di effettuare i collaudi sul 100% delle pratiche verificando in particolare i tre elementi previsti dal regolamento e cioè l'avvio del piano entro 9 mesi dal decreto di concessione, l'acquisizione della qualifica di agricoltore attivo entro i 18 mesi dal decreto e il completamento della formazione entro 36 mesi.

PRIORITA' 3 - Promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo

La **Priorità 3** promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore

agricolo. Nella priorità 3 sono allocate complessivamente **21.500.000,00 euro** (il 10% della dotazione finanziaria).

Nell'ambito della priorità 3 le risorse sono state destinate esclusivamente alla FA 3A. La spesa realizzata per tale priorità al 31 dicembre 2019 è pari a **4,34 Meuro**.

FOCUA AREA 3A

Le misure che intervengono sulla Focus Area 3A sono la misura 2 con l'intervento 2.1, la misura 3 con entrambi gli interventi 3.1.1 mirato a facilitare il primo accesso delle aziende negli schemi di qualità riconosciuti dalla UE e 3.2.1 mirati alla promozione di tali schemi. La misura 4 con l'intervento 4.2.1 e la misura 16 con l'intervento 16.4.1. Il peso maggiore in termini di risorse finanziarie è dato dall'intervento 4.2.1 che rappresenta il 70% della dotazione complessiva di risorse orientata a tale priorità.

La misura 2 sottomisura 2.1, intervento 2.1.1, valgono le considerazioni espresse nelle FA precedenti. Si sottolinea che i progetti selezionati hanno però riguardato esclusivamente le aziende agricole, anche se in alcuni casi con attività di trasformazione. Si valuterà nel 2020 la possibilità di riaprire un bando specifico per le PMI oppure rimodulare la spesa.

La misura 3 sottomisura 3.1, intervento 3.1.1, ha visto il completamento delle istruttorie, nel 2018, con la selezione di 161 aziende per le quali si sta procedendo con l'emanazione dei decreti di concessione. Rispetto a tale condizione va sottolineato che la misura paga i costi relativi all'accesso a schemi di qualità riconosciuti. Costi che nella gran parte dei casi sono stati già sostenuti dalle aziende in quanto la domanda di aiuto è stata fatta nei primi mesi del 2018.

Le istruttorie si sono protratte oltre i tempi programmati in quanto si è dovuto riallineare le procedure al VCM predisposto sul SIAN dall'OP AGEA e calibrato sulle esigenze regionali. Questo ha richiesto un impegno maggiore di quanto programmato comportando un ritardo nelle istruttorie. Tuttavia, va sottolineato come gran parte delle aziende che hanno presentato domanda sul bando attuativo pubblicato ad aprile 2018 hanno di fatto già aderito ad uno schema di qualità determinando una richiesta di potenziale rimborso stimabile in circa 0,480 Meuro. Nel corso del 2019 si sono perfezionati tutti i decreti e si è aperto il portale per la presentazione delle domande di pagamento. Gli importi saranno liquidati nel 2020 a seguito di presentazione, da parte delle aziende beneficiarie, di domanda di pagamento.

La sottomisura 3.2, intervento 3.2.1 *“Sostegno per le attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno”* ha visto ad oggi il completamento di un programma di iniziative coordinato direttamente dalla regione attraverso la sua Agenzia regionale.

Il programma è attuato direttamente dalla regione che, con l'agenzia regionale ARSARP, funziona da coordinamento delle diverse aziende operanti in schemi di qualità riconosciuti. Il coordinamento regionale si è reso necessario a seguito del fallimento dei bandi iniziali emanati dove l'adesione è stata nulla. Le aziende hanno manifestato un forte limite a presentare idee promozionali all'interno di soggetti collettivi così come previsto dal bando. È così che si è deciso di giocare un ruolo di coordinamento come regione finalizzato a coinvolgere le aziende all'interno di un programma comune di iniziative a cui si impegnavano a partecipare obbligandosi al cofinanziamento della quota privata prevista dall'intervento. La selezione delle aziende è avvenuta attraverso avvisi pubblici mirati a raccogliere la manifestazione di interesse delle aziende a partecipare alle diverse iniziative previste dal programma.

Nel corso del 2019 si sono completate le procedure istruttorie delle spese sostenute per gli eventi delle annualità precedenti che tuttavia non è stato possibile rimborsare a causa delle problematiche legate al VCM

del sistema di pagamento. Si sono organizzate le seguenti manifestazioni: Vintaly 2019, Tutto food Milano, Bellavita Londra e Amsterdam, Anuga di Colonia, Merano wine festival. Le attività hanno interessato 30 operatori del settore in particolare dei vini DOC e DOCG oltre che dei prodotti BIO.

Come detto, in termini di spesa certificata si sono avuti dei problemi risolti a dicembre del 2019, ma che non hanno consentito di chiudere le procedure di rilascio delle domande di pagamento e di liquidazione. Attività che sarà completata nel 2020.

La misura 4, sottomisura 4.2, intervento 4.2.1 ha una dotazione di 15 Meuro.

Nel corso del 2019 si è continuato con l'attività relativa alle istruttorie delle domande di pagamento.

La condizione di riferimento della spesa al 2019 per l'intervento 4.2.1 è la seguente: spesa realizzata 4,13 Meuro; spesa da liquidare e ancora ferma nel sistema con i problemi legati al VCM 0,78 Meuro, spesa di trascinarsi che puntava fortemente alla priorità 3A 1 Meuro.

Tali considerazioni sono fondamentali nell'esprimere il giudizio rispetto alla performance di medio termine riferita a tale priorità. Sulla base delle considerazioni fatte tale giudizio può sicuramente essere positivo e ritenere il raggiungimento dei target del 2023 non solo possibile, ma sicuramente realizzabile prima della scadenza dei termini.

Dall'analisi delle iniziative progettuali si evince che le iniziative finanziate ricadono prevalentemente nel settore dell'olio ed in quello del latte con trasformazione in formaggio o altro. Nel caso del settore dell'olio gli investimenti hanno riguardato prevalentemente l'introduzione di nuove tecnologie per il miglioramento della qualità dei prodotti, così come anche per il settore lattiero caseario.

Delle 44 aziende finanziate 6 sono condotte da donne. Mentre gli interventi per il settore vitivinicolo sono stati solamente 2 e questo in quanto la gran parte delle cantine molisane sono cantine aziendali.

La misura non ha presentato criticità attuative tali da dover procedere con l'adozione di misure correttive se non quelle indicate per le misure precedenti e relative all'implementazione del VCM ed alla predisposizione del sistema di pagamento dell'OP-AGEA.

Tali criticità sono tuttavia in fase di risoluzione e le istruttorie delle domande di pagamento con i relativi decreti di liquidazione sembrano non manifestare più i problemi iniziali. Il risultato raggiunto nella prima fase è stato all'altezza delle aspettative. La buona qualità degli elaborati progettuali ha permesso il finanziamento pari al 75% delle domande e l'utilizzo del 76% della dotazione finanziaria della misura.

Misura 16, sottomisura 16.4, intervento 16.4.1 migliorato le modalità di verifica degli elementi essenziali previsti dal bando. Ad oggi sono tre le domande in fase di istruttoria per le quali non è stato possibile completare gli esiti proprio a causa dell'esigenza di riallineare le procedure istruttorie. Attività che sarà completata nel primo trimestre 2020.

Focus Area 3B

Con riferimento alla Focus Area 3B "Prevenzione e gestione rischi aziendali" **il programma non la prevede** in quanto la scelta regionale è stata quella di avvalersi delle misure relative alla gestione e prevenzione dei rischi previste sul PSR Nazionale.

A partire dal 2018 è stata fatta un'intensa attività di sensibilizzazione degli agricoltori, con incontri e

seminari, sulle tematiche dei rischi aziendali e sulle opportunità offerte dal Piano Nazionale Assicurativo.

PRIORITA' 4 - Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura

Alla presente priorità puntano in maniera importante con la quasi totalità delle risorse finanziarie le misure 8, 10, 11 e 13. Inoltre, anche se con parte delle risorse, puntano anche le misure 1 e 2.

Le risorse finanziarie che puntano alla priorità sono pari a 75,800 Meuro oltre il 36% della dotazione finanziaria complessiva del programma.

Gli impegni vincolanti assunti al 2019 hanno di fatto esaurito la dotazione finanziaria con una spesa realizzata pari a 55 Meuro.

Una progressione importante si è avuta a partire dal 2018 se si considera i riferimenti del 2017 che risultavano pari rispettivamente a 46,95 Meuro (impegni) e 13,60 Meuro la spesa.

Tale condizione era determinata dalle problematiche del sistema di pagamento dell'OP-Agea problematiche che ad oggi ancora sussistono anche se in maniera molto ridotta.

La spesa pagata è pari a 55 milioni. Quindi, dalle considerazioni fatte la spesa realizzata al 31 dicembre 2019, rispetto alla priorità, si attesta al 70% del complessivo.

Per il superamento delle criticità inerenti il sistema di gestione informatizzato delle domande, si è creato un gruppo specifico con i funzionari della regione, gli esperti dell'Assistenza tecnica e i tecnici e funzionari dell'OP-AGEA che da oltre due anni lavorano con continuità e con incontri mensili di confronto proprio al fine di risolvere i problemi esistenti e migliorare le funzioni del sistema tecnologico e delle procedure alla base dei pagamenti.

Con riferimento alle diverse misure interessate a tale priorità di seguito sono descritte in dettaglio alcuni elementi aggiuntivi che hanno caratterizzato l'attuazione ad oggi

La misura 1, è in parte orientata alla presente priorità in quanto nel programma un ruolo chiave è giocato dal capitale umano e dal suo livello di conoscenza soprattutto rispetto alle strategie di miglioramento della sostenibilità ambientale e della biodiversità. Nel 2019 sono stati monitorati i risultati di attuazione delle misure 10, 11 e 13 ed evidenziati anche alcune necessità in termini di fabbisogni rispetto al miglioramento delle conoscenze ed alla necessità soprattutto di avere scambi interaziendali e eventi dimostrativi in campo. Tali elementi sono stati utilizzati nel disegno dei bandi attuativi per i quali valgono le considerazioni già fatte nelle precedenti FA.

La misura 2 sottomisura 2.1, intervento 2.1.1, per il 2019 valgono le considerazioni già fatte. I due progetti di consulenza selezionati prevedono entrambi azioni di consulenza mirate a migliorare la sostenibilità ambientale delle pratiche agricole. Per tale intervento la spesa impegnata è pari a 0,7 Meuro. Le attività di consulenza sono state già avviate ed è stato anche, come detto, presentato il bando della seconda edizione per 1 MIO di euro di dotazione.

La misura 4, sottomisura 4.4, intervento 4.4.1 relativo alla realizzazione di siepi e fasce inerbite. Ad oggi non è stato attivato in quanto non si è manifestata un grande interesse. Tuttavia, è stato predisposto un bando attuativo da aprire nel primo trimestre 2020.

La misura 10, sottomisura 10.1, interventi 10.1.1, 10.1.2, 10.1.3, 10.1.4, 10.1.5 sono tutti interventi

cosiddetti a superficie e per i quali nel 2018 e nel 2019 non è stato aperto nessun bando di aiuto per nuovi impegni ma sono stati aperti solamente i bandi per le domande di conferma.

In termini di impegno la dotazione della misura è stata completamente utilizzata. La spesa realizzata al 31 dicembre 2019 è pari a circa **10,4 Meuro**.

Alcuni dati relativi agli impatti che la misura ha prodotto fino ad oggi sono i seguenti:

- n. aziende coinvolte in contratti pluriennali agroclimatico ambientali sono poco oltre le 700 (il numero totale di aziende che hanno presentato domanda sono 840, ma non tutte hanno confermate gli impegni. Si è, quindi, stimato un valore dell'85% delle aziende che completano i cinque anni).
- la superficie agricola coinvolta negli impegni di cui all'intervento 10.1.1 è pari a circa 14.667,40 ettari;
- la superficie agricola coinvolta negli impegni di cui all'intervento 10.2.1 (agricoltura su sodo) è pari a 26 ettari su un totale di 4 aziende;
- la superficie agricola coinvolta negli impegni di cui all'intervento 10.3.1 è pari a 8.011,6366 ettari di pascoli;
- la superficie agricola coinvolta negli impegni di cui all'intervento 10.5.1 è pari a 594 ettari tra pascoli e SAU ed un totale di animali interessati dall'intervento di oltre 600 UBA tra cavallo Pentro, capra di Montefalcone e Podolica.

L'impatto complessivo in termini di superficie è di oltre 22 mila ettari.

La misura 11, sottomisura 11.1 e 11.2 interventi 11.1.1 e 11.2.1 mirati all'introduzione ed al mantenimento dell'agricoltura biologica. La spesa sostenuta è pari a **9,2 Meuro** un valore che, per le considerazioni fatte per i precedenti interventi è fortemente sottostimato.

Le aziende che risultano in possesso di un contratto pluriennale nell'ambito dei presenti interventi sono pari a 423.

Di queste 200 sono quelle storiche che hanno continuato con l'intervento di mantenimento e la restante parte sono quelle di nuova entrata. La superficie complessiva interessata dagli interventi è pari a oltre 8.400 ettari di cui il 40% di riferimento all'intervento 11.2.1 e il 60% per quello di prima introduzione. Nel 2018 sono stati riaperti solamente i bandi delle conferme e, questo, perché la dotazione finanziaria è stata completamente assorbita dagli impegni in essere. Il dato su riportato relativo agli impegni fa riferimento esclusivamente a quelli vincolanti dove, cioè, è presente una domanda di pagamento.

Relativamente alla **Sottomisura 11.1**, la SAU coinvolta dall'introduzione di pratiche agricole biologiche, che prevedono dei periodi di conversione, è così ripartita:

- Grandi colture: 61%;
- Ortive: 5%;
- Foraggiere: (21%;
- Colture 8%;
- Vite: 3%;
- Pascoli: 1%.

Nel caso della sottomisura 11.2, invece, la ripartizione è la seguente:

- Grandi colture: 48%;
- Ortive: 4%;
- Foraggiere: 24%;
- Colture arboree: 15%;
- Vite: 8%.

La misura 13, sottomisura 13.1, intervento 13.1.1 rappresenta una delle misure centrali del programma che è fortemente orientato a rivitalizzare le aree montane anche quale risposta alla strategia italiana delle aree interne.

Rispetto a quest'obiettivo l'attivazione di una misura di sostegno al reddito per gli agricoltori che vivono e lavorano in condizioni di svantaggio rispetto agli altri è doverosa. È una misura annuale con una dotazione finanziaria importante che risulta quasi completamente assorbita attestandosi a 23,6 Meuro. La spesa realizzata sempre al 31 dicembre 2019 è pari a **23,1 Meuro** e rappresenta circa il 99% delle domande pagate riferite alle annualità 2016, 2017, 2018.

La misura è stata interessata da pagamenti di aiuto una superficie di oltre 42,3 mila ettari un dato che sembra cristallizzato e che si ripete ogni anno così come il numero di aziende che si attesta intorno alle 3.250.

L'80% della superficie è rappresentata da pascoli il che impegna i beneficiari alle pratiche di pascolamento. Sono oltre 1.600 le aziende zootecniche interessate con un numero di animali coinvolti stimabile in circa 20.000 UBA.

Nel 2019 non si sono rilevate criticità importanti per la misura se non quelle già descritte per le misure precedenti e relative al sistema dei pagamenti.

La misura 8, sottomisura 8.3, intervento 8.3.1 relativo ad azioni di prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici.

Al 31 dicembre 2019 la spesa realizzata è pari a **5,29 Meuro**. Anche in questo caso si è rilevato una crescita importante della spesa un dato che è ancora più significativo se si tiene conto che tale spesa è per il 70% riferita ad interventi chiusi.

Gli impatti ottenuti ad oggi sono i seguenti:

- i cantieri forestali interessati da azioni di ripulitura sono 32, di cui il 70% con attività completate;
- i comuni coinvolti sono oltre 50;
- la superficie effettivamente interessata dagli interventi circa 1.300 ettari in cui sono stati creati oltre 130 mila metri lineari di fasce parafuoco;
- oltre 16 mila ettari sono le superfici forestali messe in sicurezza

PRIORITA' 5 - Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale

La priorità è finalizzata a *“Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale”*. In particolare la Focus Area 5E mira a promuovere la conservazione del sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale.

La dotazione finanziaria del programma che punta a tale priorità e focus è pari a 3,5 Meuro ed è ripartita tra le misure 8 e 16.

La spesa realizzata al 31 dicembre 2019 è pari a 1,9 Meuro

Con riferimento alla misura 8, intervento 8.5.1 è stato realizzato il programma di interventi avviato nel 2019 e completato nel 2020. Grazie a tale programma sia la dotazione riferita all'intervento, sia i target previsti al 2023 dovrebbero essere raggiunti prima.

La misura 16, sottomisura 16.5, intervento 16.5.1 mirata ai *"Progetti collettivi di sviluppo territoriale"* ha visto nel 2017 l'avvio del bando e l'acquisizione di 6 domande.

Ad oggi state realizzate le istruttorie con l'individuazione di 4 potenziali domande ammissibili.

Tuttavia, a seguito della necessità di riallineare le procedure istruttorie, per tale misura, a quanto richiesto dal nuovo VCM dell'OP-AGEA si sono accumulati i ritardi che non hanno permesso di completare gli esiti e di giungere ad una valutazione finale entro i termini del 31 dicembre.

Il completamento delle istruttorie è in fase di ultimazione e l'impegno finanziario previsto per tale intervento è pari 1,2 Meuro.

L'azione correttiva, seppur avviata in ritardo, a causa delle altre problematiche emerse nei pagamenti delle misure a superfici, ha permesso comunque il superamento delle criticità e la possibilità di

raggiungere i target previsti nel programma.

La priorità alla risoluzione delle problematiche emerse sulle misure a superfici, rispetto a quelle della misura 16, è stata data anche in considerazione del fatto che le misure a superfici concorrono indirettamente anche alla Focus Area 5E producendo impatti significativi in termini soprattutto di superfici che hanno una capacità di sequestro del carbonio come quelle forestali interessate dall'intervento 8.3.1 e quelle mirate al mantenimento dei pascoli che complessivamente superano i 25 mila ettari.

PRIORITA' 6 - Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali

La priorità 6 "*Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali*" prevede una dotazione finanziaria pari a 45.100.000,00 euro.

Alla presente priorità puntano le misure 1, 6 con gli interventi 6.2 e 6.4.2, tutta la misura 7 e la misura 19.

Gli impegni complessivi ammontano a 45 Meuro cioè quasi il 100% della dotazione. Rispetto a questo va specificato che per gli impegni previsti dalla banda larga di deve tener conto della compartecipazione al programma Molise del Fondo di Coesione nazionale con circa 10 Meuro.

La spesa sostenuta per tutta la priorità al 31 dicembre 2019 è pari a circa **10 meuro**.

La **Focus Area 6A** è finalizzata a favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese e a incentivare l'occupazione.

Per l'intervento 6.2.1 sono state raccolte 123 domande per le quali si stanno completando le istruttorie.

Rispetto a quest'intervento si sono avute delle criticità legate alla sostituzione del responsabile delle istruttorie e al riallineamento delle procedure. Si è proceduto nell'anno ad individuare il nuovo responsabile, ad effettuare il passaggio di consegne e a riallineare le procedure con quanto previsto nel VCM dell'OP-AGEA.

Le attività sono state completate nel 2019. La gran parte delle domande sono riferite ad attività di servizi tra cui turismo rurale, ristorazione cura delle persone, attività artigianali del settore alimentare, della meccanica, del commercio elettronico ed uso delle nuove tecnologie internet. Delle 123 domande oltre il 40% sono presentate da donne.

Per l'intervento 6.4.2 sono state raccolte 48 domande di cui finanziate 13 ed ammissibili ma non finanziate per carenza di fondi 10. Delle domande finanziate il 45% ha un titolare donna. Le attività istruttorie sono state completate con l'emanazione dei decreti. L'impegno in termini di spesa è pari a 0,98 Meuro. Non si rilevano particolari criticità rispetto al raggiungimento dei target finali.

La **Focus Area 6B** è finalizzata a stimolare lo sviluppo locale delle zone rurali.

Le attività hanno interessato due misure la 7 e la 19. Entrambe le misure in particolare la 19 hanno una funzione di animazione dei territori proprio al fine di creare idee e nuove opportunità per lo sviluppo di iniziative imprenditoriali.

Inoltre, grazie ad alcuni interventi della misura 7 si prevede di realizzare infrastrutture di piccola scala funzionali a nuove attività d'impresa maggiormente appetibili dai giovani.

Gli impegni presi in termini finanziari su questa FA sono pari a 17,5 Meuro. La spesa realizzata è, invece, pari a 1 Meuro. La popolazione rurale interessata dagli interventi è oltre l'88%.

La misura 1, è in parte orientata alla presente priorità. I bandi attuativi predisposti, che saranno pubblicati nel 2020, in particolare degli interventi 1.1.1 e 1.2.1 tengono in considerazione le tematiche relative alla priorità 6 con particolare riferimento alle opportunità offerte dalla banda ultra larga e dalle infrastrutture di piccola scala, come quelle relative ai mercati locali, ed alle modalità di utilizzo.

La misura 7, prevede tre interventi: 7.4.1; 7.5.1 e 7.6.1.

Con riferimento alla sottomisura 7.4 finalizzata a ottimizzare le infrastrutture nelle aree rurali, funzionali ai servizi per la cultura, il tempo libero ed il mercato locale, con riferimento all'intervento

7.4.1 risultano completate le attività di istruttoria e emanati i decreti a 23 soggetti per un totale di risorse impegnate pari a 5,68 Meuro.

La spesa non si è ancora concretizzata, tuttavia considerando che sono interventi promossi da enti pubblici si prevede un livello di scostamento della spesa rispetto all'impegnato pari al 15% in linea con i ribassi che normalmente si ottengono nelle gare pubbliche relative a tali tipologie di interventi. Pertanto, anche se la spesa attualmente non è presente non si ritiene prudente spostare le risorse in quanto sicuramente verranno assorbite dai progetti in essere.

Con riferimento alla sottomisura 7.5 finalizzata a sostenere investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala, le attività svolte hanno riguardato le istruttorie delle domande.

Sono state raccolte 57 domande e sottoposte alle attività di istruttoria. Sono state completate le istruttorie e emanati i decreti, impegnando l'intera dotazione prevista dal bando di 3,5 Meuro per la realizzazione di 23 progetti.

La misura 19 relativa all'approccio Leader ha visto l'avvio delle attività dei 4 GAL selezionati. Le attività sono state finalizzate a due azioni:

- disegno di procedure uniformi tra i diversi GAL con attività di supporto nelle fasi iniziali;
- monitoraggio dello stato di attuazione dei programmi.

Per tali attività è stato creato un gruppo specifico che vede coinvolti 6 persone dell'AT a supporto delle attività del responsabile tecnico e di quello della misura. Al momento non si evidenziano particolari criticità e si prevede di aumentare il livello di spesa già dal 2019. La spesa complessiva realizzata al 31 dicembre 2019 è pari a **1 Meuro**.

La **Focus Area 6C** relativa alla promozione dell'accesso ed uso e la qualità delle tecnologie IC nelle zone rurali. A tale FA punta l'intervento 7.3.1 che ha una dotazione di 17 Meuro. Su tale intervento vanno messi in evidenza i seguenti elementi:

1. la regione Molise è interessata dall'Accordo nazionale sulla banda ultra larga ed è tra le prime 5 regioni in cui sono stati avviati i bandi e partite gli interventi;
2. l'infrastruttura della banda ultra larga interesserà tutto il territorio rurale;
3. al 2019 i comuni con lavori avviati sono oltre 80 e si sono avviati su alcuni di essi i collaudi finali.
4. La spesa realizzata al 31 dicembre 2019 è aumentata a 8,1 Meuro pari al 47% della dotazione prevista per l'intervento;
5. Il completamento dei lavori comprensivo delle fasi di rendicontazione è previsto nel primo semestre del 2020.

Rispetto a tale intervento va anche sottolineato che le procedure di gara adottate direttamente dal Ministero con l'inserimento di importi importanti e riguardanti territori di diverse regioni hanno consentito dei ribassi d'asta rilevanti.

Tuttavia si ritiene importante mantenere le risorse su tale intervento e soprattutto sulla FA in quanto le risorse rinvenienti possono rappresentare una buona opportunità per finanziare interventi mirati proprio all'uso dell'infrastruttura creata in coerenza con lo stesso accordo nazionale e con il PSR – Molise 2014-2020. Inoltre, il livello di realizzazione fisica degli interventi nella regione è tra i più avanzati in Italia così come la realizzazione della spesa i termini percentuali.

Un ultimo aspetto da sottolineare è la spesa relativa alla misura 20 AT.

Fino al 31 dicembre del 2019 non si sono potute inserire le domande di pagamento in quanto il sistema dell'OP-AGEA non permetteva il rilascio delle domande. Tale problematica è stata risolta e sono state inserite due domande di pagamento per un importo complessivo pari a oltre 2,37 Meuro.

Tali domande fanno riferimento a costi sostenuti per le annualità 2016 e parte del 2017. Devono ancora essere rendicontate quelle del 2018 e del 2019 e le azioni di comunicazione svolte nel periodo 2016-2019.

Tra le azioni di comunicazione svolte vanno segnalate quelle finalizzate ad informare i beneficiari delle misure rispetto agli impegni/obblighi previsti rispetto alla pubblicità ed informazione legate agli aiuti ricevuti. È stato somministrato un questionario a tutti i soggetti beneficiari di aiuti per gli investimenti mirato ad investigare il livello di conoscenza dei beneficiari rispetto a tali obblighi, oltre che ad altri elementi caratterizzanti l'azienda e i problemi riscontrati nelle fasi di attuazione degli investimenti o dei piani aziendali. I risultati sono in corso di finalizzazione. Sulla base dei risultati saranno attivate delle azioni informative mirate a coprire le eventuali carenze emerse dalla rilevazione o anche azioni di sensibilizzazione verso gli organismi di consulenza sulle problematiche incontrate dai beneficiari nelle fasi di realizzazione degli interventi.

COMMENTI ALLE INFORMAZIONI SULLA VERSIONE

Con riferimento ai codici di attenzione riportati nella sezione "Informazioni sulla versione", per quanto concerne il codice di attenzione "270", si conferma che i valori target raggiunti sono superiori ai valori obiettivo prefissati e le motivazioni saranno oggetto di approfondimento valutativo, mentre per il codice di attenzione "280" trattandosi di una spesa esigua, in fase di redazione del PSR non è stata intercettata ed inserita nel capitolo 19; la modifica sarà inserita nella prossima versione del PSR (per il dettaglio fig. 1)

Gravità	Codice	Messaggio	note
Attenzione	270	Il valore del target realizzato 'T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)' (= 2,69) inserito nella sezione 11 della tabella D è superiore al valore del target pianificato al capitolo 11, paragrafo 1, del PSR in vigore al 31 dicembre dell'anno 2019. (= 1,83). Livello di realizzazione: (= 147%)	dato corretto - il target pianificato è stato superato
Attenzione	270	Il valore del target realizzato 'T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)' (= 14,23) inserito nella sezione 11 della tabella D è superiore al valore del target pianificato al capitolo 11, paragrafo 1, del PSR in vigore al 31 dicembre dell'anno 2019. (= 13,16). Livello di realizzazione: (= 108%)	dato corretto - il target pianificato è stato superato
Attenzione	270	Il valore del target realizzato 'T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)' (= 14,23) inserito nella sezione 11 della tabella D è superiore al valore del target pianificato al capitolo 11, paragrafo 1, del PSR in vigore al 31 dicembre dell'anno 2019. (= 12,66). Livello di realizzazione: (= 112%)	dato corretto - il target pianificato è stato superato
Attenzione	270	Il valore del target realizzato 'T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)' (= 14,23) inserito nella sezione 11 della tabella D è superiore al valore del target pianificato al capitolo 11, paragrafo 1, del PSR in vigore al 31 dicembre dell'anno 2019. (= 13,16). Livello di realizzazione: (= 108%)	dato corretto - il target pianificato è stato superato
Attenzione	270	Il valore del target realizzato 'T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)' (= 88,67) inserito nella sezione 11 della tabella D è superiore al valore del target pianificato al capitolo 11, paragrafo 1, del PSR in vigore al 31 dicembre dell'anno 2019. (= 63,54). Livello di realizzazione: (= 140%)	dato corretto - il target pianificato è stato superato
Attenzione	270	Il valore del target realizzato 'T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)' (= 88,67) inserito nella sezione 11 della tabella D è superiore al valore del target pianificato al capitolo 11, paragrafo 1, del PSR in vigore al 31 dicembre dell'anno 2019. (= 47,36). Livello di realizzazione: (= 187%)	dato corretto - il target pianificato è stato superato
Attenzione	270	Il valore del target realizzato 'T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)' (= 2,45) inserito nella sezione 11 della tabella D è superiore al valore del target pianificato al capitolo 11, paragrafo 1, del PSR in vigore al 31 dicembre dell'anno 2019. (= 1,67). Livello di realizzazione: (= 147%)	dato corretto - il target pianificato è stato superato
Attenzione	280	Per la misura M02, la spesa pubblica totale realizzata (= 2.040,00 euro) inserita nella sezione 11 della tabella E è superiore al valore della corrispondente spesa pubblica totale pianificata al capitolo 19, paragrafo 2, del PRS (Riporto indicativo)(= 0,00 euro)	trattandosi di una spesa esigua, in fase di redazione del PSR non è stata intercettata ed inserita nel capitolo 19; la modifica sarà inserita nella prossima versione del PSR

fgua 1

1.d) Informazioni chiave sui risultati verso i target intermedi definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione in base alla tabella F

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2017, 2018

1.e) Altro elemento specifico del PSR [facoltativo]

non ci sono altri elementi specifici

1.f) Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi

Come previsto dal regolamento (UE) n. 1303/2013, articolo 27, paragrafo 3, sul "contenuto dei programmi", articolo 96, paragrafo 3, lettera e) su "contenuto, adozione e modifica dei programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", articolo 111, paragrafo 3 e paragrafo 4, lettera d), sulle "relazioni di attuazione per l'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", e all'allegato 1, sezione 7.3 sul "contributo dei programmi generali alle strategie macroregionali e per i bacini marittimi", il presente programma contribuisce alle strategie macroregionali e/o per i bacini marittimi:

La Regione Molise partecipa alla Strategia dell'UE EUSAIR, strategia macro-regionale adottata dalla Commissione europea e approvata dal Consiglio europeo nel 2014, che mira a creare sinergie e favorire il coordinamento tra tutti i territori dei seguenti paesi: Italia, Croazia, Slovenia, Grecia, Albania, Montenegro, Bosnia Erzegovina e Serbia. L'**obiettivo generale** dell'EUSAIR è quello di promuovere la crescita economica e sociale della regione ionico adriatica migliorandone l'attrattività, la competitività e la connettività. Tale strategia, inoltre, svolge un ruolo decisivo nella promozione dell'integrazione europea dei Balcani occidentali. Tali ambiti sono richiamati nell'Accordo di Partenariato che interviene, creando le premesse affinché i Programmi 2014-2020 possano efficacemente contribuire al raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Strategia EUSAIR fondati su **4 pilastri tematici**: crescita blu, collegamento della regione, qualità ambientale, turismo sostenibile.

In questo quadro il PSR della Regione Molise fornisce il proprio contributo intervenendo principalmente sul terzo pilastro "qualità ambientale" con le misure previste dalla priorità P4 "*Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura*" ed in particolare rispetto agli obiettivi e target degli aspetti specifici delle focus area 4A, 4b e 4c.

Nel particolare gli interventi con cui contribuisce indirettamente sono:

- gli investimenti volti ad una corretta gestione dei rifiuti prodotti nelle campagne ed in particolare nelle aziende o imprese localizzate nelle aree vicine alla costa oppure la gestione corretta delle acque reflue o dei fanghi di depurazione. Interventi questi finanziati nell'ambito delle misure 4.1 e 4.2;
- il sostegno a pratiche agricole rispettose dell'ambiente e mirate ad una riduzione delle fonti diffuse (ad es. Nitrati dall'agricoltura) (M10 e M11);
- gli interventi di formazione e consulenza orientati a pratiche ecosostenibili mirate alla tutela degli Habitat terrestri transnazionali e biodiversità incide fortemente sulla creazione di una nuova cultura della sostenibilità che si riflette direttamente su una gestione corretta dei rifiuti, reflui e concimazioni riducendo l'impatto sulle acque, in particolare dei fiumi, con un beneficio sulla biodiversità e gli

habitat marini (M1 e M2 del PSR Molise).

Il PSR, quindi, concorre ai quattro pilastri tematici dell'EUSAIR sia direttamente, sia indirettamente sfruttando l'orientamento verso la sostenibilità ambientale elemento richiamato nei criteri di selezione di quasi tutte le misure del Programma. I target EUSAIR sono interessati seguenti modalità:

- rispetto al primo pilastro ed ai target in esso riportati il PSR faciliterà in particolare il raggiungimento del Topic 1 migliorando la connettività anche dei comuni costieri grazie alla realizzazione dell'infrastruttura della banda ultra larga ed alle azioni di vendibilità dei servizi ad esso collegati facilitando nella pesca l'utilizzo delle nuove ICT;
- le nuove infrastrutture incidono anche nel miglioramento dei sistemi di sicurezza e protezione delle aree portuali e sul monitoraggio dei sistemi di pesca ed acquacultura concorrendo anche al Pilastro 2 in particolare al Topic 1;
- interessa entrambi i topic del pilastro 3;
- interessa entrambi i topic del pilastro quattro agendo sia sulla diversificazione dell'offerta del turismo sostenibile, sia sulla creazione di una nuova cultura negli operatori orientata alla sostenibilità.

- Strategia dell'UE per la regione del Mar Baltico (EUSBSR)
- Strategia dell'UE per la Regione Danubiana (EUSDR)
- Strategia dell'UE per la regione adriatica e ionica (EUSAIR)
- Strategia dell'UE per la regione alpina (EUSALP)
- Strategia per i bacini marittimi dell'Atlantico (ATLSBS)

1.f1) EUSAIR

Il/i pilastro/i, l'argomento/gli argomenti e/o la/e questione/i trasversale/i per il/i quale/i il programma è pertinente:

	Pilastro	Argomento / Questione trasversale
<input type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.1.1 - Tecnologie blu
<input type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.1.2 - Pesca e acquacoltura
<input type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.1.3 - Governance e servizi marini e marittimi
<input type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.2.1 - Rafforzamento di R&S, innovazione
<input type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.2.2 - Sviluppo delle PMI
<input type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.2.3 - Potenziamento delle capacità
<input type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.1.1 - Trasporto marittimo
<input type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.1.2 - Collegamenti intermodali con l'entroterra
<input type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.1.3 - Reti energetiche
<input type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.2.1 - Rafforzamento di R&S, innovazione
<input type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.2.2 - Sviluppo delle PMI
<input type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.2.3 - Potenziamento delle capacità
<input checked="" type="checkbox"/>	3 - Qualità ambientale	3.1.1 - L'ambiente marino
<input checked="" type="checkbox"/>	3 - Qualità ambientale	3.1.2 - Habitat terrestri transnazionali e biodiversità
<input type="checkbox"/>	3 - Qualità ambientale	3.2.1 - Rafforzamento di R&S, innovazione
<input type="checkbox"/>	3 - Qualità ambientale	3.2.2 - Sviluppo delle PMI
<input type="checkbox"/>	3 - Qualità ambientale	3.2.3 - Potenziamento delle capacità
<input type="checkbox"/>	4 - Turismo sostenibile	4.1.1 - Offerta turistica diversificata (beni e servizi)

<input type="checkbox"/>	4 - Turismo sostenibile	4.1.2 - Gestione turistica sostenibile e responsabile (innovazione e qualità)
<input type="checkbox"/>	4 - Turismo sostenibile	4.2.1 - Rafforzamento di R&S, innovazione
<input type="checkbox"/>	4 - Turismo sostenibile	4.2.2 - Sviluppo delle PMI
<input type="checkbox"/>	4 - Turismo sostenibile	4.2.3 - Potenziamento delle capacità

Azioni o meccanismi usati per collegare meglio il programma all'EUSAIR

A. I coordinatori macroregionali (principalmente coordinatori nazionali, coordinatori del pilastro, o membri del gruppo direttivo tematico) stanno partecipando al comitato di sorveglianza del programma?

Sì N.

B. Nei criteri di selezione sono stati attribuiti punti supplementari a misure specifiche a sostegno dell'EUSAIR?

Sì N.

C. Il programma ha investito fondi dell'UE nell'EUSAIR?

Sì N.

Il programma prevede di investire nell'EUSAIR in futuro? Approfondire la risposta (1 frase specifica)

il programma prevede di continuare ad investire indirettamente in EUSAIR

D. Risultati ottenuti in relazione all'EUSAIR (n.d. per il 2016)

Attualmente il PSR è ancora in fase di implementazione di alcuni interventi strategici come ad es.: il completamento della banda ultra larga e la conseguente vendibilità dei servizi che nelle aree costiere regionali dovrebbe portare la velocità di scambio dati a 100Mbit. Infrastruttura che si prevede di terminare nel 2020; il completamento delle azioni di formazione e consulenza e degli investimenti finalizzati alla diversificazione dell'offerta turistica o al miglioramento della fruibilità delle aree naturali interne orientate ad un turismo sostenibile collegato con le aree costiere. Per queste azioni è ancora prematuro riportare i risultati. Con riferimento, invece, agli interventi sulla biodiversità e sulla riduzione dei rifiuti e degli impatti sui fiumi possiamo sottolineare che sono oltre 25 mila gli ettari interessati dagli interventi BIO e da quelli della misura 10 (intervento 10.1.1) sulla riduzione dei concimi azotati oltre alla salvaguardia di gran parte delle aree forestali

E. Il programma contribuisce agli obiettivi e/o target annessi a ciascun argomento in virtù dei pilastri, come stabilito nel piano d'azione? (Specificare target e obiettivo/i)

Si il programma contribuisce agli obiettivi anche se non in maniera diretta. Nel pilastro 1 concorre al Topic 1. Nel pilastro 2 concorre al Topic 1. Nei pilastri 3 e 4 concorre ad entrambi i Topic. la specifica è riportata al precedente punto 1.f

1.g) Tasso di cambio applicato per la conversione degli importi della RAA (paesi non aderenti alla zona euro)

non pertinente

2. I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE.

2.a) Una descrizione di tutte le modifiche apportate al piano di valutazione nel PSR nel corso dell'anno, con la relativa giustificazione

Nel corso del 2019 non è stata apportata alcuna modifica al Piano di valutazione del PSR (sezione 9 del PSR).

2.b) Una descrizione delle attività di valutazione svolte durante l'anno (con riguardo alla sezione 3 del piano di valutazione)

Le attività di valutazione sono andate in continuità con quanto avviato nel 2018. Si è continuato con la verifica delle “condizioni di valutabilità” continuando nell’esame dei dati del sistema di monitoraggio regionale. Si sottolinea che gli interventi sono in piena fase di realizzazione e solamente in pochissimi casi si hanno provvedimenti di chiusura. Il completamento della gran parte degli interventi ad investimento e anche a superficie, ad eccezione della misura 13, è previsto nell’annualità 2020 alla quale si rimandano analisi più in profondità sugli impatti e risultati degli interventi. A tale attività si è aggiunta quella di analisi dei questionari valutativi sottoposti a 300 beneficiari degli interventi 6.1, 4.1 e 4.2, dati che hanno messo in evidenza elementi rilevati rispetto all’azione del programma e dei suoi strumenti. Un primo elemento che emerge è quello che la quasi totalità degli intervistati concorda sull’utilità delle azioni e degli strumenti previsti dal PSR Molise 2014-2020. Questo denota un elemento di forza del programma rappresentato dalla scelta delle misure fortemente sinergiche tra loro e dalla loro coerenza complessiva con gli obiettivi di programma. Tuttavia, dalla stessa analisi è emersa la difficoltà di accesso alle misure/fondi del programma. I tempi istruttori sono spesso troppo lunghi e complessi. Questo fa emergere anche la necessità di un rafforzamento della capacità amministrativa con azioni di qualificazione del capitale umano interessato dai processi istruttori. Un elemento che si traduce in una spinta per l’AdG del programma di avviare tali azioni nel 2020 mirate a ridurre i tempi istruttori e la loro qualità.

Oltre alla dimensione della capacità amministrativa nelle attività di valutazione si è proceduto ad analizzare alcuni degli impatti delle azioni del programma. Un primo elemento è dato dal fatto che la tematica formativa e di apprendimento è stata interessata dalle azioni del programma solamente alla fine del 2019 con l’uscita del bando attuativo della misura 1 in tutti i suoi interventi. Una strategia voluta dall’AdG che ha mirato l’intervento sulle reali necessità degli agricoltori ed operatori economici legati anche ai progetti di sviluppo presentati nell’ambito delle misure ad investimento. Si è atteso il completamento delle fasi iniziali degli interventi per raccogliere le esigenze e mirare il bando ai reali fabbisogni, piuttosto che a tematiche di carattere generale. Il bando, infatti, nel 2019 è stato condiviso con le organizzazioni professionali e con stakeholders del sistema formativo e della conoscenza. L’analisi dei risultati in termini di adesione sarà effettuata nel 2020, mentre quella degli impatti nel 2021.

Con riferimento alla dimensione dell’innovazione si è rilevato una complessità rappresentata da due elementi principali:

1. novità della misura che richiede una cooperazione tra soggetti diversi nell’ambito di gruppi per l’innovazione di nuova costituzione;
 2. relazioni tra filiere agricole, ricerca ed innovazione.
- Entrambi gli elementi hanno determinato un ritardo nelle fasi istruttorie, evidenziando una debolezza

della capacità amministrativa a gestire in particolare gli interventi della misura 16. Anche rispetto a tale aspetto si è raccomandato all'AdG di individuare delle azioni appropriate per risolvere tale debolezza e incentivare la riconnessione tra sistema produttivo, ricerca e innovazione.

Con riferimento alle altre domande di valutazione va sottolineato, come detto, che nel 2019 gli interventi finanziati nell'ambito delle diverse misure erano tutti in fase di realizzazione, in alcuni casi di completamento. Non è stata fatta un'analisi di dettaglio degli impatti, in quanto ancora in fase di realizzazione, tuttavia, anche con riferimento alle risposte date dalle 300 aziende beneficiarie, le misure ad investimento hanno inciso molto sull'inserimento in azienda di azioni ed investimenti mirati al miglioramento delle pratiche aziendali ed alla diversificazione produttiva verso la multifunzionalità oltre che al rafforzamento delle relazioni locali. Dall'analisi, parziale, sugli effetti delle misure emerge come oltre 23% delle aziende, beneficiarie della sottomisura 4.1, ha mirato gli investimenti verso l'ambiente, il benessere animale e la diversificazione produttiva. Il 33% verso una maggiore redditività tra cui però viene inserito anche l'orientamento al BIO che gli agricoltori vedono come strategia di miglioramento del reddito oltre che l'ambiente. Inoltre sempre le stesse aziende dichiarano che il 49% del prodotto finisce al mercato locale attraverso strumenti di vendita diretta o relazioni filiera con industrie e cooperative locali. Una condizione che migliora se si considerano i beneficiari della misura 6.1 dove la percentuale del mercato locale sale al 59% con un forte aumento del mercato di vendita diretta ai consumatori tramite l'uso delle ICT. Questo rappresenta un elemento importante, anche se parziale, che dimostra come il Programma abbia innescato il processo di rinnovamento dell'agricoltura lungo due direttrici: il ricambio generazionale e il consolidamento del mercato locale e delle relazioni di impresa anche grazie all'uso delle ICT con un miglioramento dell'autonomia complessiva del sistema regionale.

Rispetto, invece, alle misure a superficie si segnalano due aspetti: le superfici interessate dagli interventi e le modalità istruttorie delle domande di sostegno e di pagamento. Nel primo caso si è rilevato la stabilizzazione delle superfici sotto impegni agro-climatico ambientali e del biologico oltre che quelle interessate dall'indennità compensativa. Complessivamente sono oltre 70 mila ettari interessati dagli impegni con oltre 40 mila di superficie fisica (considerando la sovrapposizione tra i diversi interventi agro-climatico ambientali e BIO con misura 13). Da sottolineare che per quanto concerne l'intervento della misura 10.1.3 si rileva che su oltre 8 mila ettari sotto impegno oltre 1.000 interessano aree natura 2000. Dalle attività di valutazione del 2019 si rileva anche una buona sinergia tra le misure a superficie e quelle ad investimento che hanno incentivato, entrambe, l'agricoltura biologica (le superfici sono raddoppiate rispetto alla programmazione precedente) e le pratiche eco-sostenibili come quella del pascolamento. Il secondo elemento di valutazione è quello legato ai sistemi istruttori. Le problematiche riscontrate nelle annualità precedenti sono state in gran parte risolte ed i tempi di pagamento si sono fortemente ridotti. Restano alcune anomalie ancora da risolvere ma nel complesso l'80% delle domande a superficie non subiscono più i ritardi nei pagamenti delle annualità passate. Ci sono ancora degli elementi da mettere a punto e sarà premura dell'AdG di intervenire sull'Organismo pagatore AGEA per apportare dei miglioramenti ulteriori al sistema tecnologico che interviene sui controlli e sui pagamenti delle misure a superficie riducendo ulteriormente le problematiche di sistema che scaturiscono in anomalie delle domande non giustificate.

Le attività con il valutatore sono tuttavia in fase di riorganizzazione al fine di individuare le giuste sinergie rispetto alle modalità di consultazione dei dati, al coinvolgimento nelle attività di monitoraggio e di approfondimento delle questioni valutative anche attraverso gli strumenti di analisi messi in atto dall'AdG verso i beneficiari diretti delle misure; alle analisi di approfondimenti richieste dall'AdG rispetto a temi orizzontali o specifici del programma come quello dell'innovazione, dei processi aggregativi e di cooperazione tra le imprese, dell'infrastruttura a banda ultra larga e ambientali. Tale riorganizzazione prevede un rafforzamento del Nucleo, attraverso l'acquisizione di servizi di supporto mirati proprio e migliorare le attività di valutazione

ed a completare i rapporti in essere. Tali attività sono rimandate al 2020.

In sintesi, emerge dall'attuazione del programma che tutti gli interventi previsti sono stati attuati, su molti di essi l'andamento delle attività è in fase avanzata con previsione di chiusura nel 2020, su altri interventi, dove si sono riscontrate criticità soprattutto rispetto ai tempi di istruttoria delle domande, sia di sostegno, sia di pagamento, nel 2019 sono state individuate le azioni correttive che saranno attuate nel 2020. Sempre al 2020 si rimanda un quadro chiaro della valutazione del programma e il completamento del rapporto in itinere.

2.c) Una descrizione delle attività svolte in relazione alla fornitura e gestione dei dati (con riguardo alla sezione 4 del piano di valutazione)

Nel corso del 2019 sono continuate le attività di monitoraggio del programma e prodotti i dati nelle modalità accessibili al valutatore. Il sistema regionale di informatizzazione dei dati è stato aggiornato costantemente rispetto a tutte le domande presentate, agli elementi di riferimento dei beneficiari (anagrafiche), agli elementi caratterizzanti i Piani aziendali o progetti di investimento, la localizzazione degli interventi.

Tali dati sono consultabili ed esportabili facilmente in formato Excel e pdf. Inoltre, è stato avviato il progetto di sincronizzazione tra il SAN ed il sistema informativo regionale. Grazie a tale progetto, operativo nel 2020, sarà possibile esportate con più facilità tutte le informazioni legate alle domande di sostegno e di pagamento della regione Molise. Questo consentirà una maggiore azione delle attività valutative che potranno avere accesso a strumenti maggiormente performanti sulla gestione delle informazioni relative all'andamento del programma e utili a rispondere ai Quesiti Valutativi Comuni pertinenti.

Inoltre, è stato prodotto un database con riferimento all'indagine diretta ai 300 beneficiari anche questo di facile utilizzazione ed esportazione delle informazioni pertinenti per le attività di valutazione.

2.d) Un elenco delle valutazioni svolte, con i riferimenti all'indirizzo di pubblicazione online

Editore/Redattore	Editore/Redattore Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici come da nota di incarico prot. n. 122576 del 26/09/2018
Autore/i	Referente dr. Sergio DI GIORGIO
Titolo	Rapporto di valutazione “during the programme” – rapporto di valutazione intermedia
Sintesi	<p>Il rapporto di valutazione è in fase di completamento; esso presenterà un quadro valutativo della situazione intermedia riferita all’attuazione del PSR, cioè al 31/12/2018, riferito a:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ il sistema di valutazione e metodologie utilizzate;▪ analisi del livello di raggiungimento degli indicatori di risultato del PSR come proxy del corretto funzionamento del “mix” di misure programmate e delle risorse stanziare;▪ analisi dei meccanismi di delivery con particolare riferimento alle dimensioni di efficacia, efficienza e qualità dei processi e delle strutture di delivery (Proc. di attuazione, es. bandi; condizioni di ammissibilità; criteri di selezione; sistemi di gestione, controllo, monitoraggio e valutazione; strat. di informazione, comunicazione; networking; organizzazione, competenze amministrative);▪ analisi dell’efficacia della strategia realizzata e del networking attivato inteso come capacità/opportunità di creare relazioni funzionali alla riuscita del PSR▪ Raccomandazioni ed azioni adottate.
URL	http://psr.regione.molise.it

2.e) Una sintesi delle valutazioni ultimate, incentrata sui risultati di tali valutazioni

Please summarize the findings from evaluations completed in 2020, per CAP objective (or RDP priority, where appropriate).

Report on positive or negative effects/impacts (including the supporting evidence). Please don't forget to mention the source of the findings.

Il “Rapporto di valutazione *“during the programme”* del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Molise 2014-2020” al 31 dicembre non era completato. Le attività valutative del 2019, quindi, hanno interessato prevalentemente l'individuazione delle informazioni necessarie a fornire risposte ai quesiti valutativi e a popolare gli indicatori del programma. Sono state rafforzate le attività di monitoraggio e l'ampliamento del database regionale relativo alle informazioni di dettaglio dei singoli Piani aziendali o progetti oggetto di finanziamento nell'ambito delle diverse misure attivate. Si è data risposta alle carenze mostrate dai potenziali beneficiari, nella fase di implementazione delle diverse misure, relative alla conoscenza degli obblighi di informazione e comunicazione in capo ai singoli beneficiari. È stata prodotta una linea guida inviata a tutti i beneficiari insieme ad un questionario mirato ad ottenere informazioni sulla gradibilità e chiarezza dei bandi e sulla loro efficacia rispetto ai loro fabbisogni/esigenze. Durante il 2019 sono stati anche prodotti degli aggiustamenti rispetto all'organizzazione gestionale delle diverse misure. È stata data maggiore attenzione, con un aumento delle risorse umane, alle fasi di istruttoria delle domande di pagamento delle misure ad investimento, in previsione dell'aumento del numero di domande legate al completamento degli investimenti interessati dagli aiuti. Infine si è proceduto rispetto alle indicazioni avanzate rispetto alla mancata implementazione di alcuni interventi. Nel 2019 sono stati definiti i bandi attuativi degli interventi non ancora aperti, sono stati profilati sul SIAN sia i bandi che i relativi VCM per la raccolta delle domande, la pubblicazione è stata programmata per i primi mesi del 2020. In particolare si è data attuazione alla misura 1 (tutti gli interventi) e alla sottomisura 4.4. Nel primo caso si è completata una criticità emersa nel 2018 rispetto ai fabbisogni di qualificazione del capitale umano in particolare dei giovani, una criticità che tuttavia rispondeva ad un indirizzo specifico del programma mirato a dare risposta ai fabbisogni dei beneficiari in fase di piena attuazione dei loro piani aziendali o progettuali, così come ribadito nelle Relazioni Annuali degli anni precedenti

2.f) Una descrizione delle attività di comunicazione svolte in relazione alla divulgazione dei risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)

Occorre fare riferimento al piano di valutazione, descrivendo eventuali difficoltà incontrate nell'attuazione nonché le soluzioni adottate o proposte.

Data/Periodo	01/01/2019 - 31/12/2019
Titolo dell'attività/evento di comunicazione e argomento dei risultati della valutazione discussi/resi noti	Attività di comunicazione svolta verso i beneficiari. Le diverse occasioni di incontro, organizzate sia a livello regionale (tavolo verde con le associazioni di categoria, incontri con i beneficiari etc...) che nazionale (comitato di coordinamento della comunicazione, gruppo di lavoro RRN- IGRUE su Monitoraggio Unitario etc...) rappresentano momenti di riflessioni utili a valutare il funzionamento (o il disfunzionamento) dei meccanismi di delivery del Programma.

Organizzatore generale dell'attività/evento	Autorità di gestione del PSR
Formato/canali di informazione utilizzati	Riunioni istituzionali (nazionali e regionali), incontri frontali
Tipo di destinatari	Potenziali beneficiari, Beneficiari effettivi
Numero approssimativo delle parti interessate raggiunte	200
URL	http://psr.regione.molise.it/

Data/Periodo	01/01/2019 - 31/12/2019
Titolo dell'attività/evento di comunicazione e argomento dei risultati della valutazione discussi/resi noti	Best practice PSR 2014/2020 - VIDEO La Regione Molise, nell'ambito delle attività di comunicazione del PSR 2014-2020, ha realizzato una serie di brevi filmati, dedicati ad aziende aderenti alle Sottomisure 4.1 e 6.1, particolarmente interessanti (best practice). Inoltre, sono stati prodotti n.4 video finalizzati alla promozione dei vivai forestali regionali, del tartufo e dei prodotti agroalimentari molisani in regime di qualità, come l'olio extra vergine d'oliva e il vino. L'iniziativa ha offe
Organizzatore generale dell'attività/evento	Assessorato alle Politiche Agricole della Regione Molise
Formato/canali di informazione utilizzati	Video-interviste pubblicate nella sezione "Comunicazione" del portale PSR MOLISE e sul canale YouTube dedicato.
Tipo di destinatari	Imprenditori agricoli, istituzioni, beneficiari potenziali ed effettivi
Numero approssimativo delle parti interessate raggiunte	1000
URL	https://psr.regione.molise.it

Data/Periodo	17/10/2019 - 18/10/2019
Titolo dell'attività/evento di comunicazione	Comitato di Sorveglianza del 17 e 18 ottobre 2019: presentazione dello stato di avanzamento dell'attività di valutazione.

argomento dei risultati della valutazione discussi/resi noti	
Organizzatore generale dell'attività/evento	Assessorato Politiche Agricole e Agroalimentari- Programmazione Forestale- Sviluppo Rurale- Pesca produttiva- Tutela dell'Ambiente
Formato/canali di informazione utilizzati	Riunione frontale
Tipo di destinatari	Componenti Comitato di Sorveglianza (ed indirettamente i loro rappresentanti) e canali di informazione locale
Numero approssimativo delle parti interessate raggiunte	18
URL	http://psr.regione.molise.it

Data/Periodo	01/01/2019 - 31/12/2019
Titolo dell'attività/evento di comunicazione e argomento dei risultati della valutazione discussi/resi noti	Incontri territoriali A conclusione della fase istruttoria delle sottomisure più rappresentative del Programma (come le sottomisure 6.1 e la 4.1) sono stati organizzati degli eventi istituzionali per la firma delle concessioni e per la verifica sullo stato di attuazione del PSR Molise. Tali momenti sono stati utili sia per coinvolgere i beneficiari delle Misure nel processo di esecuzione del Programma, sia per informare l'opinione pubblica sullo stato di attuazione dello stesso. Di particolare
Organizzatore generale dell'attività/evento	Assessorato alle Politiche Agricole della Regione Molise
Formato/canali di informazione utilizzati	Eventi e seminari realizzati in numerosi Comuni molisani
Tipo di destinatari	Imprenditori agricoli, istituzioni, beneficiari potenziali ed effettivi
Numero approssimativo delle parti interessate raggiunte	100
URL	https://psr.regione.molise.it

Data/Periodo	01/01/2019 - 31/12/2019
Titolo dell'attività/evento di comunicazione e argomento dei risultati della valutazione discussi/resi noti	MOLISE, UN'ALTRA TERRA – Campagna di comunicazione Nell'ambito delle attività del PSR è stata ravvisata la necessità di creare un brand ed un pay off da utilizzare per l'intera campagna di comunicazione dell'assessorato alle politiche agricole della Regione Molise, compreso il PSR 2014/2020. Il concept "Molise, un'altra terra" è stato pensato come un brand ombrello sotto cui sono stati inseriti altri marchi già esistenti e più specifici. Il nuovo logo è stato utilizzato sui gadget realizzati per
Organizzatore generale dell'attività/evento	Assessorato alle Politiche Agricole della Regione Molise
Formato/canali di informazione utilizzati	La nuova veste grafica è stata utilizzata su tutti i prodotti multimediali, cartacei e sui gadget del Programma di Sviluppo Rurale e dell'Assessorato alle politiche agricole della Regione Molise
Tipo di destinatari	Imprenditori agricoli, istituzioni, beneficiari potenziali ed effettivi
Numero approssimativo delle parti interessate raggiunte	1000
URL	https://psr.regione.molise.it

Data/Periodo	01/01/2019 - 31/12/2019
Titolo dell'attività/evento di comunicazione e argomento dei risultati della valutazione discussi/resi noti	PSR INFORMA - Servizio di messaggistica istantanea Nell'ambito delle attività di comunicazione del PSR MOLISE 2014/2020, è stato ravvisato il bisogno immediato di fruizione delle informazioni da parte dei beneficiari dei fondi del Programma attraverso un sistema di comunicazione rapido ed efficace. Per tale ragione, oltre all'utilizzo del portale web, i social network, i comunicati stampa, è stato attivato il servizio di messaggistica istantanea Whatsapp, denominato PSR INFORMA. Tale servizio t
Organizzatore generale dell'attività/evento	Assessorato alle Politiche Agricole della Regione Molise
Formato/canali di informazione utilizzati	Servizio di messaggistica istantanea Whatsapp
Tipo di destinatari	Imprenditori agricoli, istituzioni, beneficiari potenziali ed effettivi
Numero approssimativo delle parti interessate	1000

raggiunte	
URL	https://psr.regione.molise.it

Data/Periodo	11/11/2019 - 16/12/2019
Titolo dell'attività/evento di comunicazione e argomento dei risultati della valutazione discussi/resi noti	RurART2019 “Forme di comunicazione contemporanea raccontano l'agricoltura sostenibile» - contest per writers La Regione Molise, nell'ambito delle attività di comunicazione del PSR 2014-2020, ha aderito al contest di valenza nazionale RurART promosso dalla Rete Rurale Nazionale, al fine di diffondere la conoscenza delle politiche di sviluppo rurale tra i giovani attraverso forme d'arte urbane contemporanee. L'iniziativa ha offerto ai giovani writers l'opportunità di narrare, attraverso la street
Organizzatore generale dell'attività/evento	Rete Rurale Nazionale; Regione Molise
Formato/canali di informazione utilizzati	Video interviste, contest online, pubblicazione a cura della RRN, evento in presenza sulla sostenibilità
Tipo di destinatari	Writers, istituzioni, beneficiari potenziali ed effettivi
Numero approssimativo delle parti interessate raggiunte	100
URL	https://www.reterurale.it/RurArt

Data/Periodo	23/03/2019 - 16/12/2019
Titolo dell'attività/evento di comunicazione e argomento dei risultati della valutazione discussi/resi noti	Rural4Università 2019 – attività di informazione, formazione sul campo e orientamento per studenti e docenti degli Atenei d'Italia In continuità con l'attività svolta a partire dal 2017, la Regione Molise ha preso parte al progetto Rural4Università 2019 che ha consentito di raggiungere i seguenti obiettivi: - Comunicare lo sviluppo rurale e le opportunità dei fondi europei alle nuove generazioni - Fornire alle Regioni/PA interessate un modello per valorizzare le competenze professionali, basato
Organizzatore generale dell'attività/evento	Rete Rurale Nazionale; Regione Molise; con la collaborazione di ISMEA e CREA
Formato/canali di informazione utilizzati	Video interviste, visite aziendali, pubblicazione a cura della RRN

Tipo di destinatari	Studenti universitari (delle regioni Molise, Puglia, Campania e Piemonte), docenti, ricercatori, imprenditori agricoli, istituzioni, beneficiari potenziali ed effettivi
Numero approssimativo delle parti interessate raggiunte	100
URL	http://www.rural4learning.it/site/mod/page/view.php?id=364

2.g) Una descrizione del seguito dato ai risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)

Occorre fare riferimento al piano di valutazione, descrivendo eventuali difficoltà incontrate nell'attuazione nonché le soluzioni adottate o proposte.

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	Non ci sono risultati valutativi pertinenti alle attività di follow- up.
Follow-up realizzato	Non ci sono risultati valutativi pertinenti alle attività di follow- up.
Autorità responsabile del follow-up	

3. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE

3.a) Descrizione delle misure adottate per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma

Nel corso del 2019 sono state definite diverse misure di aggiustamento finalizzate ad assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma. Tale misure sono state discusse nell'ambito dell'organo di Sorveglianza e successivamente attuate.

MODIFICA ALLA VERSIONE 6 DEL PSR

In particolare nel 2019, il Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise, è stato consultato, in sede di riunione del 18 ottobre 2019, per l'esame della proposta di modifica alla versione 6 del PSR.

La modifica alla versione 6 del PSR è stata effettuata per la riassegnazione dell'importo della riserva di efficacia dell'attuazione prevista per le priorità 3 e 6 quale seguito della verifica dell'attuazione di cui alla Relazione annuale per il 2018,

A norma dell'articolo 22, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013 a seguito di modifica l'importo della riserva di efficacia dell'attuazione dalle priorità 3 e 6 sono state riallocate sulle priorità 4 e 5 come di seguito dettagliato.

Riassegnazione della riserva di efficacia della priorità 3

La riassegnazione della riserva di efficacia della priorità 3 ha comportato lo spostamento di **euro 649.941,84**, quale non raggiungimento dell'obiettivo per la priorità 3, dagli interventi 16.4.1 e 2.1.1 all'intervento 8.5.1.

A seguito della modifica, quindi, la dotazione finanziaria del FEASR delle sottomisure interessate è la seguente:

- la sottomisura 16.4 è passata da euro 1.440.000 ad euro 1.090.058,16;
- la sottomisura 2.1 riferita alla priorità 3, è passata da euro 720.000 a euro 420.000;
- la dotazione finanziaria della sottomisura 8.5 è passata da euro 720.000 ad euro 1.396.941,84.

La scelta di ridurre la dotazione nelle sottomisure 16.4 e 2.1 è legata alle seguenti considerazioni:

- la **misura 16.4** non ha mostrato un grande apprezzamento nelle fasi attuative soprattutto rispetto alla necessità di avviare percorsi di cooperazione, come già esposto in precedenza, mirati a nuove modalità di vendita che favoriscano la creazione di rapporti diretti tra produttori e consumatori, cioè nell'ambito di filiere corte. Va tuttavia evidenziato che, rispetto alla prima edizione dei bandi ed alle risorse già assegnate, anche a seguito della riduzione effettuata restano disponibili risorse che potrebbero essere utilizzate per un nuovo tentativo di raccolta di progetti di cooperazione. Prima, però, saranno avviate delle azioni di comunicazione mirate a comprendere con maggiore dettaglio le problematiche che hanno limitato la presentazione di progetto nei bandi precedenti. Va anche sottolineato che molte imprese hanno, nei progetti presentati nell'ambito dell'intervento 4.1.1, fatto investimenti mirati a modalità di commercializzazione diretta ed alla creazione di filiere corte, queste però come soluzione individuale per la propria azienda ad evidenziare l'interesse verso tali nuove modalità di commercializzazione, ma la scarsa propensione a cooperare;

- la **misura 2**, invece, è una misura trasversale spalmata su diverse priorità. Le problematiche legate alla qualità delle produzioni o all'adesione a schemi di qualità sembrano però di secondo piano rispetto alle questioni ambientali e di competitività delle aziende almeno in termini di esigenze di consulenza.

Va anche sottolineato poi che le aziende che entrano in schemi di qualità riconosciuti possono utilizzare la sottomisura 3.1 quale compensazione ai costi di adesione. Questo permette di compensare un minore utilizzo degli interventi di consulenza per preparare le aziende ad aderire a schemi di qualità oppure a migliorare la qualità ed il valore aggiunto dei prodotti.

Riassegnazione della riserva di efficacia della priorità 6

La riassegnazione della riserva di efficacia della priorità ha comportato lo spostamento di euro 1.363.366,37, quale non raggiungimento dell'obiettivo per la priorità 6, dagli interventi 1.2.1, 7.6.1 e 19 agli interventi 13.1.1 e 8.4.1.

A seguito della modifica la dotazione finanziaria delle misure interessate è variata come di seguito:

- la sottomisura 1.2 da euro 192.000,00 ad euro 0;
- la sottomisura 7.6 da euro 1.680.000,00 ad euro 1.000.000;
- la misura 19 da euro 5.616.000,00 ad euro 5.124.633,63;
- la sottomisura 13.1 da euro 11.424.000,00 ad euro 12.387.366,37;
- la sottomisura 8.4.1 da euro 960.000 a euro 1.360.000.

La scelta di ridurre la dotazione nelle sottomisure 1.2, 7.6 e della misura 19 è legata alle seguenti considerazioni:

- per la **sottomisura 1.2** la motivazione è legata al fatto che la dotazione era legata ad attività dimostrative mirate all'utilizzo dell'ICT. Tali azioni potranno essere comunque realizzate sfruttando la caratteristica della misura 1 di essere una misura trasversale e, quindi, la tematica dell'uso dell'ICT può essere comunque affrontata anche rispetto ad azioni dimostrative che hanno come obiettivo prioritario pratiche agricole ecosostenibile e loro modalità di verifica e controllo. Inoltre, in considerazione delle economie nell'ambito dell'intervento 7.3.1, saranno avviate delle azioni mirate rispetto alle modalità di accesso ed utilizzo dell'ICT rivolte prevalentemente agli agricoltori ed a operatori economici delle aree rurali. Quindi, la riduzione non comporta un impatto sugli obiettivi del programma.
- per la **sottomisura 7.6** le considerazioni sono analoghe a quelle fatte per l'azione precedente. La possibilità di attivare, grazie alle economie che si sono generate, sulla sottomisura 7.3 delle azioni specifiche nell'uso degli strumenti dell'ICT e rivolte ad attivare servizi di pubblica amministrazione tra cui quelli di informazione sulle aree ad alto valore naturalistico e Natura 2000 e sui relativi piani di gestione consentirà di attenuare l'impatto che tale riduzione produce sulla sottomisura.
- per la **misura 19** la motivazione è legata alla lentezza dei processi amministrativi e burocratici che hanno caratterizzato tale misura. Attualmente le problematiche che hanno causato i ritardi iniziali nelle istruttorie delle domande e nelle prime fasi di avvio delle attività sembrano essere superate. Tuttavia, vi è il rischio che per alcuni interventi non ci siano più i tempi tecnici, né l'interesse, per realizzarli, in particolare quello relativo alla cooperazione, cioè l'intervento 19.3.1. La riduzione delle risorse potrebbe, anche in questo caso, essere attenuata prevedendo delle azioni finalizzate ad attivare servizi di base con l'utilizzo delle nuove infrastrutture per la banda ultra larga come ad esempio dei Centri informativi territoriali in cui i GAL potrebbero essere dei validi interlocutori. Tali centri, inoltre, potrebbero legarsi in rete, sfruttando sia la rete rurale, sia quella specifica del

LEADER avviando così forme iniziali di cooperazione che nel tempo potrebbero sfociare in proposte concrete di scambi di esperienza o di sviluppo di iniziative congiunte con gli altri GAL europei. Quindi l'impatto della riduzione finanziaria verrebbe così completamente riassorbito.

La scelta di riassegnare le risorse sulla priorità 4, invece, è legata al fatto che tale priorità è centrale nel PSR Molise 2014-2020.

Una centralità dimostrata anche dall'andamento della spesa che ha visto negli ultimi due anni un'evoluzione importante attestandosi ad oltre il 60% della dotazione. Nell'ambito di tale priorità la misura 13 ha un ruolo chiave non solo nel mantenimento dell'agricoltura con un sostegno al reddito, ma anche nei percorsi di cambiamento messi in atto dalle aziende delle aree montane.

La sicurezza di ricevere un sostegno al reddito, quale compensazione per gli svantaggi legati al territorio in cui si vive e si lavora, consente agli agricoltori di guardare al futuro con ottimismo ed attivare soluzioni nuove sia nelle pratiche agricole, sia nei processi aziendali. È così che nascono soluzioni quali caseifici o laboratori aziendali, aumenti delle mandrie o greggi, continuità delle pratiche di pascolamento ed in ultimo utilizzo per fini produttivi delle razze o specie autoctone a rischio di estinzione. La misura 13 nella fase attuativa non ha mai avuto problemi importanti e consente di far arrivare risorse finanziarie alle imprese rapidamente.

È proprio questa caratteristica che rende la misura di forte impatto nelle aree montane e probabilmente lo strumento più importante di contrasto al fenomeno di abbandono. La spesa realizzata al 30 settembre 2019 è pari a 10,1 Meuro, con circa il 95% delle domande pagate riferite alle annualità 2016, 2017, 2018. La dotazione iniziale della misura è pari a 11.424.000 euro. Con la dotazione aggiuntiva si arriva a euro 12.387.366,37, una dotazione che consentirà di completare i pagamenti dell'annualità 2019 cristallizzando una situazione che vede oltre 42 mila ettari di SAU interessata ed un numero di aziende che ricevono l'indennità che va oltre le 2.500. Oltre 1.600 di tali aziende effettuano la pratica di pascolamento con un numero di animali che supera le 20.000 UBA.

ATTIVITÀ DI CONCERTAZIONE CON IL PARTENARIATO

Sempre nel corso del 2019 si è proceduto con le ulteriori attività di concertazione con il partenariato che hanno interessato problematiche specifiche del programma, quali l'attuazione dei bandi, i rapporti con l'OP ed i flussi di pagamento. A tal fine si sono tenute, in maniera costante, riunioni col Tavolo verde che ha visto la partecipazione dei rappresentanti delle principali associazioni di categoria in campo agricolo e/o con i diretti interessati, per discutere di esigenze specifiche legate ai diversi settori.

Ai fini di una efficace diffusione delle informazioni riguardanti il PSR 2014-2020 sono state organizzate delle attività seminariali e convegnistiche tenute dai tecnici del Programma, che hanno illustrato, al pubblico intervenuto, gli obiettivi dei bandi, le modalità di presentazione delle domande di aiuto, i soggetti beneficiari delle Misure e le risorse a disposizione. I destinatari di tale attività sono stati imprenditori ed operatori di settori produttivi specifici, professionisti, tecnici, rappresentanti degli enti locali.

INCONTRO ANNUALE 2019

Un altro momento importante di valutazione che ha visto l'avvio di misure di aggiustamento è stato l'incontro annuale tenuto a Bruxelles tra i rappresentanti dell'Autorità di Gestione del PSR Molise ed i rappresentanti della Commissione Europea, convocato ai sensi dell'articolo 51 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per affrontare specifiche tematiche, di cui di seguito si riporta una sintesi delle principali raccomandazioni e delle azioni intraprese al riguardo dall'AdG.

In tale incontro nell'esaminare puntualmente lo stato di attuazione del programma ed alcuni aspetti specifici sono emerse raccomandazioni alle quali successivamente è stato dato seguito

I servizi della Commissione hanno sottolineato la necessità di un attento monitoraggio della situazione per quanto riguarda la situazione dei bandi in corso e dei pagamenti rispetto alla realizzazione degli indicatori di prodotto e di risultato. Hanno posto, inoltre, l'accento sull'importanza di completare l'emanazione dei bandi per ogni operazione.

In merito alla comunicazione è stata sottolineata l'importanza di informare il grande pubblico e i membri dei comitati in merito ai risultati raggiunti, al valore aggiunto degli interventi cofinanziati dall'unione europea e della loro valutazione in termini di efficacia.

L'AdG, dando seguito alle indicazioni ricevute, ha provveduto a completare l'emanazione dei bandi ed a proseguire con le azioni di comunicazione evidenziando i risultati raggiunti ed il valore aggiunto degli interventi cofinanziati dall'unione europea,

3.b) Meccanismi di attuazione di qualità ed efficienti

Opzioni semplificate in materia di costi (SCO) ¹, approssimazione calcolata automaticamente

	Dotazione finanziaria complessiva del PSR [FEASR]	[%] di copertura SCO prevista rispetto alla dotazione complessiva del PSR ²	[%] di spesa sostenuta attraverso le SCO rispetto alla dotazione complessiva del PSR (cumulativa) ³
Metodi specifici relativi ai fondi (articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	99.720.000,00	32,64	23,42

¹ Le opzioni semplificate in materia di costi si intendono come costi unitari/tassi forfettari/somme forfettarie (articolo 67, paragrafo 5 dell'RDC), inclusi i metodi specifici relativi al FEASR di cui alla lettera e) di tale articolo, quali somme forfettarie per l'avviamento di imprese, pagamenti a tassi forfettari a favore di organizzazioni di produttori e costi unitari connessi ad animali e superfici.

² Calcolata automaticamente in base alle misure 06, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 18 della versione del programma

³ Calcolata automaticamente in base alle misure 06, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 18 delle dichiarazioni di spesa

Opzioni semplificate in materia di costi (SCO), in base a dati dettagliati specifici degli Stati membri [dato facoltativo]

	Dotazione finanziaria complessiva del PSR [FEASR]	[%] di copertura SCO prevista rispetto alla dotazione complessiva del PSR	[%] di spesa sostenuta attraverso le SCO rispetto alla dotazione complessiva del PSR (cumulativa)
Totale (articolo 67, paragrafo 1, lettere b), c) e d) e articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	99.720.000,00		
Metodi specifici relativi ai fondi (articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	99.720.000,00		

Gestione elettronica per i beneficiari [dato facoltativo]

	[%] di finanziamento del FEASR	[%] delle operazioni interessate
Domanda di sostegno		
Richieste di pagamento		
Controlli e conformità		

Monitoraggio e comunicazione all'autorità di gestione/organismo pagatore		
--	--	--

Termini medi per la ricezione dei pagamenti da parte dei beneficiari [dato facoltativo]

[Giorni] Se pertinente, termine dei pagamenti dello Stato membro a favore dei beneficiari	[Giorni] Tempo medio per i pagamenti ai beneficiari	Osservazioni

4. AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA

4.a) Azioni intraprese e lo stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN e l'attuazione del suo piano d'azione

4.a1) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN (struttura di governance e unità di sostegno della rete)

La descrizione delle azioni intraprese e dello stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione e l'attuazione del Programma Rete Rurale Nazionale 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 3487, è contenuta nella Relazione sullo stato di attuazione dello specifico Programma, la cui AdG è il Capo della Direzione Generale dello Sviluppo Rurale (DSR) del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali.

La RRN rappresenta uno strumento operativo in grado di affrontare questioni prioritarie, a partire dal miglioramento dell'attuazione e gestione dei PSR. Secondo quanto riportato nella Rapporto Annuale di Valutazione al 2018, alla cui lettura si rimanda, il reale punto di forza e valore aggiunto della Rete 2014-2020, è rappresentato dal suo impianto logico, fortemente ancorato agli obiettivi dell'articolo 54 del Reg (UE) 1305/2014 e costruito attorno a tre gruppi target (destinatari): il primo gruppo target è rappresentato dalle AdG dei PSR, dagli OP e in generale da tutti i soggetti coinvolti nella programmazione, gestione ed attuazione dei PSR; il secondo gruppo target raccoglie gli stakeholder, vale a dire tutti quei soggetti potenzialmente beneficiari della politica di sviluppo rurale, i portatori di interesse del mondo economico ed il partenariato agricolo, ambientale e sociale; il terzo gruppo target è rappresentato dalla società civile, dal grande pubblico nelle sue diverse componenti (es. consumatori, studenti, contribuenti, ecc.).

Ciascuna delle prime tre priorità strategiche del Programma (1. "Migliorare la qualità dell'attuazione dei Programmi di sviluppo rurale"; 2. "Stimolare la partecipazione dei portatori di interesse all'attuazione dello sviluppo rurale"; 3. "Informazione – comunicazione sulla politica di sviluppo rurale e condivisione conoscenze") è collegata ad uno specifico gruppo target, mentre la quarta priorità strategica ("Promuovere l'innovazione") per la sua portata orizzontale interessa sia il target 1 (addetti ai lavori PSR) che il target 2 (stakeholder). A queste priorità, se ne aggiunge una quinta, dedicata alla "Gestione della Rete" e tesa a garantirne il corretto funzionamento, anche per quanto riguarda le azioni di comunicazione e pubblicità degli interventi, la sorveglianza e la valutazione.

L'assetto organizzativo della RRN è articolato su due livelli, di cui uno strategico (costituito dalla stessa AdG e dalle Strutture di supporto: la Segreteria Tecnica di Coordinamento - STC, responsabile del coordinamento della Rete, e la Segreteria Amministrativa e di Controllo - SAC, responsabile delle funzioni di monitoraggio e controllo e dei rapporti con l'OP Agea) e l'altro operativo (formato da quattro Comitati di coordinamento, responsabili rispettivamente delle seguenti funzioni: Raccordo con le AdG, gli OP e gli altri soggetti attuatori; Collegamenti con il partenariato e gli stakeholder; Coordinamento delle attività di comunicazione verso la società civile; Rete nazionale dei Gruppi Operativi per l'innovazione e promozione dell'innovazione).

Al fine di assicurare dinamicità al Programma e garantire una efficace gestione delle risorse, la pianificazione delle attività della RRN è impostata su base biennale, in maniera funzionale alla redazione del Piano d'Azione, che descrive le attività che la RRN intende realizzare attraverso i suoi enti attuatori CREA e ISMEA.

4.a2) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'attuazione del piano d'azione

Nel corso del 2019, consultato il Comitato di Sorveglianza della RRN, l'AdG della RRN ha approvato il nuovo Piano biennale 2019-2020. Gli obiettivi del nuovo Piano sono: garantire continuità alle attività avviate con in due precedenti Piani; supportare le attività nazionali e regionali relative alla programmazione post 2020; avviare nuove iniziative su temi significativi connessi allo sviluppo rurale.

La descrizione delle azioni intraprese e dello stato di attuazione del Piano biennale 2019-2020 e dei Piani dei due bienni precedenti è contenuta nella Relazione sullo stato di attuazione dello specifico Programma.

In tale sede si riporta una breve sintesi delle attività di supporto e consulenza implementate nel corso del 2019 dalle Postazioni regionali (scheda CREA 27.1 - *Azione 511 "Attività di supporto e consulenza"* e *Azione 512 Piano di comunicazione della Rete e pubblicità degli interventi "Attività di supporto e consulenza finalizzata all'informazione sulle attività della RRN ed animazione del network di sviluppo rurale"*).

Nel prosieguo dell'attuale programmazione e all'inizio del processo di elaborazione del Piano Strategico della PAC post 2020, l'attività delle Postazioni ha alimentato lo scambio di informazioni tra gli stakeholder dei PSR, veicolando verso le AdG dei PSR le novità regolamentari e i temi chiave dello sviluppo rurale (es. Leader, PEI, Aree rurali, Agricoltura Sociale, Agricoltura biologica, Foreste, Banda Ultra Larga, Monitoraggio e valutazione, Aiuti di Stato, ecc.).

Le Postazioni hanno permesso sia di trasferire a livello regionale e locale prodotti e tematiche di rilevanza nazionale o sovra-regionale, sia di trasferire a livello nazionale i fabbisogni, le tendenze, le buone pratiche o i casi di successo emergenti a livello regionale e locale.

L'approccio proattivo delle PR è stato altresì finalizzato a fare emergere fabbisogni/criticità nell'avanzamento dei Programmi, a offrire soluzioni a problemi specifici, a rafforzare il sistema di relazioni tra gli attori dello sviluppo rurale. Tutto questo in stretta sinergia con altre schede progetto della Rete, così come si è cercato di rafforzare lo scambio di esperienze tra le AdG, la Rete Europea dello sviluppo rurale e altre istituzioni/organizzazioni europee.

Le attività sono state svolte attraverso modalità di intervento diversificate in funzione dei contesti regionali, dei target di destinatari e dei fabbisogni rilevati. La gamma delle attività è molto ampia e va dalla partecipazione a riunioni istituzionali, workshop, study visit e altri eventi, alla realizzazione di ricognizioni di dati e informazioni, analisi di casi studio, elaborazioni di report e altri documenti, offerta on line di banche dati, archivi, tools, ecc..

I risultati delle attività delle Postazioni regionali sono confluiti in studi ed approfondimenti, in numerosi contatti con le Amministrazioni regionali e beneficiari dello sviluppo rurale, nell'arricchimento delle pagine del Portale e delle riviste della RRN, nonché nel rafforzamento di attività di informazione e comunicazione della Rete, come ad esempio quelle dei progetti "Eccellenze rurali" (scheda CREA 2.1) e "Rural4learning" (scheda CREA 2.2).

4.b) Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma (articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione)

Con il Piano delle Strategie di Comunicazione 2014/2020 e il Piano di Comunicazione annuale 2017/2018, approvati, sono state definite le azioni di informazione, comunicazione e pubblicità che accompagnano il PSR 2014/2020 nel corso della sua attuazione, conformemente alle disposizioni contenute nell'art. 13 del Reg. UE n. 808/2014 e nel relativo Allegato III. La strategia di comunicazione elaborata rispecchia i principi enunciati nel Reg. (UE) 1303/2013 (artt. 115, 116 "" e Allegato XII, punto 4 "Elementi della strategia di comunicazione"), nel Reg. n. (UE) 1305/2013 (art. 54) e nell'Accordo di Partenariato.

L'AdG ha attivato azioni di comunicazione finalizzate a garantire una capillare diffusione delle informazioni sui bandi attuativi delle Misure, oltre ad una campagna promozionale mirata alla valorizzazione del PSR attraverso l'organizzazione di eventi informativi, la redazione di prodotti editoriali e di prodotti multimediali. Le attività realizzate sono state destinate principalmente ai beneficiari degli interventi, ai potenziali beneficiari e al grande pubblico al fine di sensibilizzare ed incoraggiare la collettività sulle opportunità di sviluppo offerte dal FEASR.

Per rafforzare l'immagine del PSR Molise, il Gruppo di lavoro interno ha realizzato il **logo** identificativo del PSR 2014/2020. ed il **sito internet** dedicato raggiungibile all'indirizzo internet: psr.regione.molise.it; le sezioni del sito più "cliccate" sono: la home page, i bandi e le graduatorie. L'attività di realizzazione e aggiornamento del portale, rappresenta uno degli strumenti più efficaci per informare i potenziali beneficiari e i beneficiari degli interventi sulle opportunità e sui risultati conseguiti dal PSR.

I social network rappresentano un adeguato strumento per condividere e diffondere notizie sui bandi e sugli eventi informativi del PSR. Pertanto, si è provveduto alla realizzazione della **pagina Facebook** dedicata al Programma, seguita da circa 2000 followers. Oltre 300 **comunicati stampa** (dal 2015) sono stati inviati agli organi di informazione per sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi principali del Programma di Sviluppo Rurale 2014/20. Anche tale attività di informazione è svolta in house.

Dal 2017 sono stati organizzati circa 70 incontri nell'ambito del PSR Tour per pubblicizzare l'avvio del PSR 2014/2020 della Regione Molise, promuovere le opportunità di finanziamento e illustrare le strategie perseguite per la realizzazione. Gli incontri del PSR TOUR hanno permesso alla di fornire risposte ai potenziali beneficiari ovvero imprenditori agricoli, amministrazioni locali, ordini professionali, tecnici specializzati e soggetti interessati all'avvio di iniziative imprenditoriali nel settore agricolo.

Nel 2019 sono stati organizzati una serie di incontri territoriali e seminari per illustrare i bandi sulla zootecnica e sulle misure a superficie. Tali eventi, coordinati dall'agenzia di comunicazione Red Group, si sono svolti in numerosi comuni molisani, permettendo agli allevatori e agli imprenditori agricoli di avere un dialogo immediato e diretto con i tecnici della Regione Molise e i rappresentanti istituzionali.

Nel 2017 è stata creata una **Newsletter** "*PSR Molise News - Notizie sulla nuova programmazione*" con articoli di approfondimento sul Programma; *PSR Molise News* è raccolta in un'apposita sezione web all'interno del portale PSR, dove gli utenti possono compilare un apposito form per la registrazione al sito internet, al fine di ricevere le newsletter di prossima pubblicazione.

Sono state organizzate numerose **conferenze stampa** per divulgare con tempestività la pubblicazione dei bandi e l'attivazione delle azioni di comunicazione previste nel Piano di Comunicazione annuale.

La Regione Molise, dopo la positiva esperienza delle tre edizioni del **Rural4Università 2017-2018-2019**,

inserite nel progetto di governance multilivello "Rural4Learning", promosso dal MIPAAF e realizzato dalle Regioni aderenti sotto il coordinamento della RRN.

La Regione Molise ha aderito all'iniziativa nazionale di comunicazione "RurART" ideata dalla Rete Rurale Nazionale, nell'ambito delle attività dedicate alla valorizzazione **dei risultati e dell'impatto degli interventi dello sviluppo rurale**. Il progetto, consistente nella selezione a livello nazionale di un artista di strada che rappresentasse al meglio la tematica in oggetto, ha previsto la selezione di un writers per la competizione.

L'evento, che si è svolto a Roma il 21/2/2019, ha previsto un live painting delle opere realizzate dai cinque artisti di strada selezionati a livello nazionale, un dibattito finalizzato ad esplorare alcune importanti domande e ad aumentare la consapevolezza del vasto pubblico sui risultati e gli impatti della politica di sviluppo rurale e, a chiusura, una conferenza stampa con la presenza di giornalisti e la premiazione degli artisti. L'artista Riccardo Buonafede, in rappresentanza del Molise, si è classificato al secondo posto nella competizione.

Nell'ambito della misura 20 è stato attivato il **Progetto di comunicazione e formazione "PSR A Scuola. Comunicare lo sviluppo rurale"** rivolto agli istituti scolastici tecnici e professionali ad indirizzo agraria ed alberghiero della Regione Molise. Nello specifico, l'iniziativa, della durata di due anni, è destinata agli studenti delle classi IV e V delle seguenti scuole:

INDIRIZZO AGRARIA:

- Istituto Tecnico Agrario di Larino
- Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente di Riccia
- Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente di Campobasso

INDIRIZZO ALBERGHIERO:

- Istituto Alberghiero "Matese" di Vinchiaturo
- Istituto Alberghiero "F. di Svevia" di Termoli
- Istituto Alberghiero di Agnone

Il progetto è finalizzato a diffondere la conoscenza delle politiche dei fondi europei, acquisire competenze trasversali in materia di agricoltura, coinvolgere studenti e docenti in esperienze a diretto contatto con il mondo rurale.

Nello specifico sono state svolte azioni di animazione territoriale e di confronto con alcune realtà imprenditoriali; si illustrano di seguito le esperienze più significative:

- Il 27 marzo 2018 è stato organizzato un Workshop istituzionale sul progetto "PSR a Scuola" presso la Fondazione Molise Cultura per illustrare le finalità dell'iniziativa, gli impegni richiesti e le modalità di svolgimento;
- dal 22 al 31 maggio 2018 sono stati organizzati diversi incontri didattici, a cura dell'Assistenza Tecnica, presso gli Istituti scolastici e la casa circondariale di Larino.
- Il progetto si è concluso a maggio 2019
Le Attività di comunicazione del PSR 2014/2020 censite principalmente nella quarta categoria sono state delegate dalla Regione Molise all'ARSARP attraverso la stipula dell'Accordo di Cooperazione Orizzontale:

- Azione 1 “Attività di informazione e divulgazione”;
 - Azione 3 “Campagna promozionale con particolare riferimento alla realizzazione di un video promozionale sul PSR”.
 - Azione 4 “Attività di supporto ai beneficiari del programma per attività di informazione e divulgazione”;
 - Azione 6 “Attività di analisi di customer satisfaction e di promozione eccellenze e best practices”;
 - Azione 7 “Attività innovativa di ricerca ed acquisizione di partecipazione di target che in passato non ha beneficiato delle opportunità del Programma di Sviluppo Rurale”.
- Nello specifico, relativamente alle **Azioni 4 e 6**, l’Agenzia ha provveduto alla
- elaborazione del documento “Linee guida degli obblighi di comunicazione per i beneficiari del PSR”
L’opuscolo consente ai beneficiari delle Misure più rappresentative di informare il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR utilizzando strumenti di comunicazione, tradizionali e innovativi, scelti in base all’entità dell’aiuto (sito internet, poster/targa informativa/cartellone), in attuazione dell’Allegato III del Reg. (UE) n.808/2014;
 - organizzazione di workshop/incontri tecnici, finalizzati a consentire la divulgazione delle linee guida e la diffusione delle informazioni circa gli impegni ed obblighi assunti in qualità di beneficiario di uno o più interventi del PSR;
 - elaborazione di un catalogo dei beneficiari del PSR e successiva promozione e divulgazione delle best practices, raccolte attraverso il “Questionario di Customer Satisfaction” somministrato ai beneficiari delle Sottomisure 4.1, 4.2, 6.1, 6.2, 6.4.1 e 6.4.2 del PSR.
- Relativamente alle **Azioni 1 e 7**, l’ARSARP ha affidato la fornitura dei seguenti servizi:
- attività di ideazione, progettazione, organizzazione e realizzazione di iniziative di comunicazione istituzionale (ad es. convegni, seminari tematici/ di approfondimento/incontri con esperti tematici, workshop ed incontri itineranti, eventi collegati ai temi del PSR etc...) e di campagne pubblicitarie (pubblicità statica e dinamica, affissioni);
 - attività di impostazione e realizzazione del materiale informativo promozionale (anche in formato digitale) dell’intera campagna (ad es. brochure divulgative, video, progetti editoriali, gadgets, schede informative etc.);
 - Attività di interpretariato con la presenza nel corso di eventi/seminari/incontri e di traduzione testi. Nell’ambito del del piano e dei servizi affidati sono state realizzate le seguenti attività:
 - Creazione nuovo layout grafico e payoff “MOLISE UN’ALTRA TERRA”
 - attività di ideazione, progettazione, organizzazione e realizzazione di iniziative di comunicazione istituzionale (ad es. convegni, seminari tematici/ di approfondimento/incontri con esperti tematici, workshop ed incontri itineranti, eventi collegati ai temi del PSR etc...);
 - attività di impostazione e realizzazione del materiale informativo promozionale (anche in formato digitale) dell’intera campagna (ad es. brochure divulgative, video, progetti editoriali, gadgets, schede informative etc.);
 - Attività di interpretariato con la presenza nel corso di eventi/seminari/incontri e di traduzione testi;
 - Servizio telefonico informativo, per ottenere assistenza e info sul PSR

Servizio di messaggistica istantanea “WhatsApp Broadcasting”, che permette di inviare lo stesso messaggio a più utenti contemporaneamente. Tale servizio, denominato “**PSR INFORMA**”, utilizzato per aggiornare e/o informare i beneficiari riguardo la pubblicazione di graduatorie, bandi o altre informazioni, strettamente legate al Programma stesso.

Ai fini dell’attuazione dell’**Azione 3**, l’ARSARP ha indetto una nuova gara per la realizzazione di n. 12 filmati promozionali sul PSR, inizialmente strutturati in tre categorie: *best practices*; *acqua, terra e aria*; *opportunità, organizzazione e temi*. Tale Azione è finalizzata a consolidare il rapporto tra cittadini-beneficiari e istituzioni (Regione-UE), creare ed attivare reti fra soggetti rurali ed extra-rurali, ridefinire la

percezione del PSR quale fondamentale strumento di sostegno del comparto agroalimentare del Molise mettendo in evidenza le positive e concrete ricadute sulle attività delle aziende coinvolte e sulla qualità della proposta ambientale che si intende perseguire. Sono stati prodotti n.4 video finalizzati alla promozione dei vivai forestali regionali, del tartufo e dei prodotti agroalimentari molisani in regime di qualità, come l'olio extra vergine d'oliva e il vino.

Per diffondere nel miglior modo possibile i video sulle *best practice* del PSR Molise 2014/2020, nel 2019 è stato aperto un **canale YouTube PSR MOLISE**.

Al fine di incentivare la conoscenza del PSR e consolidare il legame tra la precedente e l'attuale programmazione, è stata realizzata la sezione web "**Percorsi della cultura rurale 2007/2013**", disponibile all'indirizzo internet percorsipsr.regione.molise.it.

5. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2015, 2016

6. DESCRIZIONE DELL'ATTUAZIONE DEI SOTTOPROGRAMMI

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018

7. VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI E DEI PROGRESSI COMPIUTI VERSO LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018

8. ATTUAZIONE DELLE AZIONI VOLTE A TENERE CONTO DEI PRINCIPI ENUNCIATI AGLI ARTICOLI 5, 7 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018

9. PROGRESSI REALIZZATI NEL GARANTIRE UN APPROCCIO INTEGRATO ALL'USO DEL FEASR E DI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DELL'UNIONE

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2018

10. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (ARTICOLO 46 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

30A. La valutazione ex ante è stata iniziata?	No
30B. La valutazione ex ante è stata completata?	No
30. Data di completamento della valutazione ex ante	-
31.1. Il processo di selezione o designazione è già stato avviato?	No
13A. L'accordo di finanziamento è stato firmato?	No
13. Data della firma dell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario	-

11. TABELLE DI CODIFICA PER GLI INDICATORI COMUNI E SPECIFICI DEL PROGRAMMA E I VALORI OBIETTIVI QUANTIFICATI

Visualizza allegato di monitoraggio

Allegato II

Tabella dettagliata relativa al livello di attuazione per aspetti specifici compresi gli indicatori di output

Aspetto specifico 1A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
1A	T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)	2014-2019			0,44	4,45	9,88
		2014-2018			0,44	4,45	
		2014-2017			0,39	3,95	
		2014-2016			0,03	0,30	
		2014-2015					

Aspetto specifico 1B							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
1B	T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)	2014-2019					18,00
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					

Aspetto specifico 1C							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
1C	T3: numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C)	2014-2019			3,00	0,52	578,00
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					

Aspetto specifico 2A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
2A	T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)	2014-2019	1,54	50,57	1,51	49,59	3,05
		2014-2018	1,26	41,38	1,25	41,05	
		2014-2017	0,87	28,57			
		2014-2016					
		2014-2015	0,23	7,55	0,21	6,90	
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
2A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	45.805.547,30	102,75	13.656.457,29	30,63	44.581.250,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	10.417,00	0,96	5.984,46	0,55	1.081.250,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019			5.984,46	1,03	581.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2019			3,00	1,69	178,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	2.040,00	0,14	2.040,00	0,14	1.500.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2019			9,00	2,25	400,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	43.773.523,52	125,07	12.736.765,22	36,39	35.000.000,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2019			19.392.589,44	35,26	55.000.000,00
M04.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019			6.910.785,93	34,55	20.000.000,00
M04.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2019			101,00	50,50	200,00
M04.3	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019			5.825.979,29	38,84	15.000.000,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	977.900,78	97,79	0,00	0,00	1.000.000,00
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2019			0,00	0,00	2.000.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	1.041.666,00	17,36	911.667,61	15,19	6.000.000,00

Aspetto specifico 2B

FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
2B	T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)	2014-2019	2,69	147,23	2,69	147,23	1,83
		2014-2018	2,25	123,15	2,25	123,15	
		2014-2017	2,01	110,01	2,01	110,01	
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
2B	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	8.055.000,00	97,05	5.867.000,00	70,69	8.300.000,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	0,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019			0,00	0,00	800.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2019			0,00	0,00	178,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2019			0,00	0,00	666,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	8.055.000,00	134,25	5.867.000,00	97,78	6.000.000,00
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2019			5.867.000,00	97,78	6.000.000,00
M06.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019			5.867.000,00	97,78	6.000.000,00
M06.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2019			177,00	147,50	120,00

Aspetto specifico 3A

FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
3A	T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)	2014-2019	1,92	114,64	2,45	146,29	1,67
		2014-2018	2,45	146,29	2,45	146,29	
		2014-2017	0,11	6,57	0,05	2,99	
		2014-2016					
		2014-2015	0,15	8,96			
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
3A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	14.377.166,31	71,37	5.464.351,12	27,12	20.145.954,50
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	0,00	0,00	0,00	0,00	875.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2019			0,00	0,00	230,00
M03	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	1.429.599,24	71,48	213.349,24	10,67	2.000.000,00
M03.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2019			0,00	0,00	50,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	12.947.567,07	86,32	5.251.001,88	35,01	15.000.000,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2019			11.192.179,85	37,31	30.000.000,00
M04.1 M04.2	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2019			26,00	13,83	188,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	0,00	0,00	0,00	0,00	2.270.954,50
M16.4	O9 - Numero di aziende agricole che partecipano a regimi sovvenzionati	2014-2019			0,00	0,00	45,00

Priorità P4

FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025	
P4	T13: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2019			2,18	29,16	7,47	
		2014-2018			2,18	29,16		
		2014-2017			0,95	12,71		
		2014-2016						
		2014-2015						
	T11: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	2014-2019				2,18	29,16	7,47
		2014-2018				2,18	29,16	
		2014-2017				0,95	12,71	
		2014-2016						
		2014-2015						
	T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)	2014-2019				2,18	29,16	7,47
		2014-2018				2,18	29,16	
		2014-2017				0,95	12,71	
		2014-2016						
		2014-2015						
	T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2019				14,23	108,10	13,16
		2014-2018				14,23	108,10	
		2014-2017				4,70	35,71	
		2014-2016						
		2014-2015						
T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	2014-2019				14,23	112,43	12,66	
	2014-2018				14,23	112,43		
	2014-2017				4,70	37,13		
	2014-2016							
	2014-2015							
T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)	2014-2019				14,23	108,10	13,16	
	2014-2018				14,23	108,10		
	2014-2017				4,70	35,71		
	2014-2016							
	2014-2015							
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023	

P4	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	65.746.423,39	83,60	51.906.621,03	66,01	78.640.346,60
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	0,00	0,00	0,00	0,00	3.500.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019			0,00	0,00	1.400.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2019			0,00	0,00	222,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	0,00	0,00	25.290,91	0,51	5.000.000,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2019			25.290,91	0,51	5.000.000,00
M04.4	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2019			2,00	2,00	100,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	13.583.333,00	119,85	10.708.716,15	94,49	11.333.333,33
M08.3	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019			5.290.660,60	62,24	8.500.000,00
M08.3	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2019			0,00	0,00	57,00
M08.4	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019			1.294.319,90	45,68	2.833.333,33
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	14.980.871,11	107,01	8.985.171,29	64,18	14.000.000,00
M10.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2019			3.113,00	28,30	11.000,00
M11	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	13.562.872,41	75,35	9.062.253,20	50,35	18.000.000,00
M11.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2019			260,26	3,12	8.333,00
M11.2	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2019			2.537,46	38,06	6.667,00
M13	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	23.619.346,87	91,52	23.125.189,48	89,61	25.807.013,27
M13.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2019			9.239,45	33,97	27.200,00

Aspetto specifico 5E							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
5E	T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)	2014-2019			0,58	9,61	6,04
		2014-2018			0,58	9,61	
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5E	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	1.797.175,19	37,02	2.496.102,34	51,42	4.854.045,50
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	1.797.175,19	62,97	2.496.102,34	87,46	2.854.045,50
M08.5	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019			1.797.175,19	62,97	2.854.045,50
M08.5	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2019			324,00	648,00	50,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00

Aspetto specifico 6A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
6A	T20: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (aspetto specifico 6A)	2014-2019					80,00
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
6A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	1.953.165,48	65,11	99.985,50	3,33	3.000.000,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	1.953.165,48	65,11	99.985,50	3,33	3.000.000,00
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2019			0,00	0,00	6.000.000,00
M06.2 M06.4	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2019			0,00	0,00	80,00

Aspetto specifico 6B

FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
6B	T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)	2014-2019					77,00
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
	T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)	2014-2019		88,67	187,22		47,36
		2014-2018		88,67	187,22		
		2014-2017		88,67	187,22		
		2014-2016					
		2014-2015					
	T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)	2014-2019		88,67	139,54		63,54
		2014-2018		88,67	139,54		
		2014-2017		88,67	139,54		
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
6B	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	20.928.047,09	94,02	997.531,69	4,48	22.259.653,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	9.058.769,89	78,21	17.462,34	0,15	11.583.333,00
M07.1 M07.2 M07.4 M07.5 M07.6 M07.7 M07.8	O15 - Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (TI o altro)	2014-2019			0,00	0,00	120.000,00
M07.4	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2019			2,00	5,00	40,00
M07.5	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2019			0,00	0,00	16,00
M07.6	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2019			0,00	0,00	28,00
M19	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	11.869.277,20	111,17	980.069,35	9,18	10.676.320,00
M19	O18 - Popolazione coperta dai GAL	2014-2019			224.672,00	139,55	161.000,00
M19	O19 - Numero di GAL selezionati	2014-2019			4,00	100,00	4,00

M19.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019			192.213,99	12,81	1.500.000,00
M19.2	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019			29.458,95	0,38	7.700.000,00
M19.3	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019			0,00	0,00	476.320,00
M19.4	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019			758.396,41	75,84	1.000.000,00

Aspetto specifico 6C							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
6C	T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)	2014-2019			36,01	60,82	59,20
		2014-2018			36,01	60,82	
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
6C	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	26.000.000,00	152,94	6.993.939,37	41,14	17.000.000,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	26.000.000,00	152,94	6.993.939,37	41,14	17.000.000,00
M07.3	O15 - Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (TI o altro)	2014-2019			91.236,00	60,82	150.000,00
M07.3	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2019			41,00	1.366,67	3,00

Documenti

Titolo del documento	Tipo di documento	Data documento	Riferimento locale	Riferimento della Commissione	Valore di controllo	File	Data di invio	Inviato da
La Relazione Annuale di Attuazione 2019 - Sintesi per il Cittadino	Sintesi per i cittadini	30-09-2020		Ares(2020)7503079	2513904836	La Relazione Annuale di Attuazione 2019 - Sintesi per il Cittadino	10-12-2020	ngattoem
AIR Financial Annex 2014IT06RDRP015	Allegato finanziario (sistema)	09-12-2020		Ares(2020)7503079	2867885271	AIRfinancialAnnex2014IT06RDRP015_it.pdf	10-12-2020	ngattoem

